

## Comune di Chianni

Nel 2020 è stata fatta una convenzione con il comune di Chianni, il quale ha saputo apprezzare il supporto culturale del Gruppo. Vi sono state varie difficoltà essendo la prima volta che si affrontava una progettazione così profonda, tuttavia dobbiamo ringraziare il Sindaco Giacomo Tarrini che ci ha capito e la consulente Silvia Piccini che ha saputo seguire il procedimento fino alla fine.

Il progetto ha il seguente titolo:

NUOVI CAMMINI NELLE COLLINE PISANE SUPERIORI. “TRA ARIA, TERRA , ACQUA E FUOCO  
DELL’ALTA VALDERA”

### **PROGETTO ESECUTIVO**

Il progetto riguarda quattro comuni della Valdera e delle colline Pisane Superiori dei quali Chianni è capofila: Chianni, Casciana Terme Lari, Santa Luce e Lajatico. La differenza tra questi ed altri cammini già esistenti è che questi sono realizzati su antichi percorsi e mulattiere per raggiungere luoghi di rara bellezza, ruderi di antiche costruzioni, ruderi di rocche, bellissimi panorami ecc.

CHIANNI, GIUGNO 2023

## NUOVI CAMMINI NELLE COLLINE PISANE SUPERIORI. TRA ARIA, TERRA , ACQUA E FUOCO DELL'ALTA VALDERA"

Percorso lungo, non difficile, di grande bellezza, legato soprattutto alla terra infatti per gli antichi concetti di Anassimene di Mileto VI sec A.C. in questi Nuovi Cammini c'è tutto: la vita, la storia e l'arte dimenticata .

*"Conosci innanzitutto la quadruplice radice di tutte le cose:*

*Zeus: Dio della luce celeste è il fuoco,*

*Era: la madre della vita è l'aria*

*Edoneo o Ade : Dio degli inferi è la terra,*

*Nesti o Persefone: che con le sue lacrime alimenta le sorgenti a cui i mortali bevono"*

Premesso che con decreto n. 632 del 18/01/2022 la Regione Toscana ha proceduto con la ricognizione degli ulteriori progetti ammessi a finanziamento sul Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per l'infrastrutturazione dei cammini della Toscana di cui al Progetto Interregionale In IT.inere, approvato con decreto dirigenziale n. 12489 del 22 luglio 2019 e che il Comune di Chianni è rientrato nel suddetto finanziamento per l'importo di € 79.145,83 € a fronte di un contributo massimo concedibile pari ad € 63.316,67, **si presenta la Relazione Tecnica Descrittiva di livello definitivo.**

### **1. LA PROGETTAZIONE E L'ARTICOLAZIONE DEI "NUOVI CAMMINI".**

Le ricognizioni territoriali, grazie al supporto della Protezione Civile del Comune di Chianni, sono state coordinate dal Gruppo Archeologico Tectiana della Valdera e Colline Pisane , Ente con cui il Comune di Chianni ha stabilito una Convenzione (Repertorio n. 118 del 22/09/2021) per la gestione dei finanziamenti ottenuti nell'ambito del settore storico, turistico e culturale.

L'operato dell'Associazione ha permesso di ritrovare i vecchi cammini seguendo le orme tracciate dagli antenati lungo itinerari che ancora conservano un grande valore ambientale e una notevole bellezza, unitamente ad un interesse storico - archeologico che per il visitatore diviene sempre una scoperta; la loro riqualificazione, accessibilità e rifunzionalizzazione quali percorsi escursionistici e turistici sono obiettivi che rappresentano una nuova interpretazione del patrimonio naturalistico quale leva per lo sviluppo turistico e culturale di un Borgo che, ad oggi, vive una turisticità di tipo "esogeno" e poco sviluppata da politiche turistiche locali. Il Comune di Chianni, con questo finanziamento, ha dunque l'opportunità non solo di inserirsi nel masterplan dei Cammini della Toscana ma anche di procedere, finalmente, in una logica di co-progettazione con un'Associazione che, per le sue peculiari caratteristiche e in forza delle nuove funzioni asseverate dal Nuovo Codice del terzo Settore, ha potuto riorganizzare il suo team professionale ricorrendo a risorse esterne e alla professionalità dei propri soci.

La lunghezza complessiva dei "Nuovi Cammini" somma circa 80 Km per un'area di influenza di oltre 100 km<sup>2</sup> articolata in 7 anelli (rispetto ai 9 dello studio di fattibilità); ciascun anello è stato georeferenziato con l'applicazione Wikiloc, l'App di navigazione outdoor che consente di tracciare i percorsi eseguiti a piedi, in bicicletta con il GPS. I percorsi sono stati tutti caricati sull'applicazione, per cui, anche senza connessione ad Internet, il camminante potrà seguire i percorsi . Può tracciare le sue avventure all'aria aperta con il GPS, può Mappare le attività outdoor, fornisce statistiche in tempo reale su velocità, distanza percorsa e ascesa, scatta foto,segna i waypoint

lungo il percorso e carica tutto direttamente su Wikiloc. Consente di scoprire i migliori itinerari vicino alla tua posizione e di seguirli con l'aiuto di indicatori di direzione, bussola e avvisi sonori che ti segnalano quando stai deviando dal percorso. Il tutto senza connessione a Internet. Fornisce mappe on line che una volta caricate si possono usare offline perché le attività outdoor siano possibili in qualsiasi parte del mondo, con dati sul percorso e punti di riferimento fuori sentiero, come cime, laghi, torrenti, sorgenti d'acqua o rifugi. Una volta scaricate, le mappe vengono salvate sullo smartphone, iphone, tablet ed altri dispositivi con sistemi operativi Windows, Ios e Android e funzionano anche offline: la soluzione ideale in aree con ridotto accesso ai dati e che si sono mostrate molto buone anche per la Toscana. Con Wikiloc è possibile anche il rilevamento in diretta per cui l'escursionista può decidere chi vede dov'è lungo il percorso. Una funzione molto utile per chi gestisce i percorsi è l'assistenza che può essere portata a chi si muove in solitaria. Basta attivare il rilevamento in diretta per permettere ad amici e familiari di conoscere la posizione in tempo reale. Si possono condividere le attività con amici ecc. Oltre che con i compagni di percorso, il camminatore può condividere la sua attività sui suoi canali social, come Facebook e Twitter e permette di scaricare i percorsi da Wikiloc direttamente su Garmin, Apple Watch ecc. In queste prove di fattibilità abbiamo riscontrato questo programma di ottimo aiuto nella ricerca di una sentieristica in parte scomparsa nel fitto dei boschi e anche abbandonata da molto tempo.

## **2. DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI “NUOVI CAMMINI”.**

### **Cammino N. 1**

Parte da Piazza San Rocco (Chianni) e prevede una percorrenza di circa 14 Km. E' un anello che riporta il Camminante al punto di partenza; la durata prevista è di circa 6 ore senza soste. Il livello di difficoltà è di difficoltà media per i primi 600 metri, a causa di una salita molto ripida ma percorribile in sicurezza,

Il Cammino è caratterizzato dal simbolo dell'ACQUA perché si tocca una antica sorgente e si attraversa il fiume FINE che dall'antichità costituisce il confine prima tra il territorio di Pisa Etrusca e quello etrusco di Volterra, successivamente tra le diocesi di Lucca (ora di San Miniato risultante dalla divisione della diocesi di Lucca) e quella di Volterra, infine tra il comune di Chianni e quello di Casciana Terme Lari. Si giunge infine sulla Rocca di Montanino dove si possono osservare dei bellissimi panorami.

Si tratta di un Cammino percorribile prevalentemente su sentieri.

Le tappe più caratteristiche sono il Calendario Astronomico, in ogni caso di un manufatto da studiare e comunque da conoscere. Oggi non c'è nessuna informazione disponibile lungo il cammino le descrizioni dei luoghi le loro storie sono invece interessanti ed a volte anche suggestive.

### **Cammino N. 2**

Parte ancora da p.zza San Rocco e fino alla fonte della Sora Ida è il medesimo tracciato del percorso N.1, dopo si differenzia e raggiunge il Bivio di Bellaria dove esiste un esperimento di bosco sintropico e si può trovare sosta e ristoro. Poi si può raggiungere la località Armaiolo da

dove si possono vedere bei panorami, tra i quali la Rocca Di Montanino. Il percorso sale fino al demanio forestale, per raggiungere la casa del Pozzo.

Il cammino è interessante per la fauna e la flora, nella stagione giusta e nel silenzio si possono fare degli incontri piacevoli. Trovarsi davanti a un falco biancone è emozionante infatti esso è assai grande (infatti è un'aquila)

Il percorso ha una percorrenza di Km 14,5 con tempo di percorrenza di circa 6 Ore

Oggi non c'è nessuna informazione disponibile lungo il cammino le descrizioni dei luoghi le loro storie sono invece interessanti ed a volte anche suggestive.

### **Cammino N. 3**

Percorso senz'altro sotto il segno dell'acqua, il percorso porta il camminante al punto di partenza, si svolge quasi del tutto su sentieri. Non presenta grandi difficoltà, ma le pendenze elevate impongono abbastanza fatica. Questi sentieri raggiungono posti belli come le cascate del Ghiaccione famose nella zona, ma si inoltra ancora più in profondità raggiungendo il "bagno Del Restone" voluto dal Marchese Cosimo Riccardi per le sue acque salutari. Si trovano infine i ruderi della "Torre" della quale ancora non sappiamo l'origine, forse di epoca Longobarda o Bizantina.

Oggi non c'è nessuna informazione disponibile lungo il cammino le descrizioni dei luoghi le loro storie sono invece interessanti ed a volte anche suggestive.

Il Percorso è lungo Km 11 e può essere percorso in 5 Ore

### **Cammino N. 4**

Il percorso si presenta interessante perché raggiunge posti suggestivi. Partenza da P.zza Beato Giordano passa dal Santuario della Madonna del Carmelo di Rivalto e raggiunge con un percorso che attraversa posti che ricordano l'acqua, l'aria e la terra. Si trova infatti la buca di Bernardo (brigante dell'ottocento), infine la località Poggio Piano dalle cui vigne discendeva il rosso vino cantato dal Pascoli, fino a raggiungere Monteforti e la sua Leggenda.

Oggi non c'è nessuna informazione disponibile lungo il cammino le descrizioni dei luoghi le loro storie sono invece interessanti ed a volte anche suggestive.

E' il percorso più lungo Km 19 e può essere fatto in 7 Ore

### **Cammino N. 5**

Il percorso ha inizio dal bivio via provinciale del Montevaso- via del pian del Pruno è il percorso più significativo e pieno di storia: primo perché è stata una zona molto frequentata in epoca etrusca per le sue emergenze minerarie, poi in epoca medioevale per il suo castello abitativo, infine per le vicende di guerra nel secondo conflitto Mondiale.

Oggi non c'è nessuna informazione disponibile lungo il cammino le descrizioni dei luoghi le loro storie sono invece interessanti ed a volte anche suggestive.



Il percorso è lungo 11 Km e può essere percorso in circa 4-5 Ore

### **Cammino N. 6**

Si entra dalla tenuta agro forestale di Montevaso

Questo percorso è tra i più belli, meglio se si ha una buona guida perché è importante osservare delle cose che possono cambiare da stagione a stagione, ed in alcuni casi da ora in ora del giorno, si parla del grosso Megalite di Montalone, si incontrano infine delle miniere, infine si sale fino alle pale eoliche per vedere dei panorami a 360 gradi.

Oggi non c'è nessuna informazione disponibile lungo il cammino le descrizioni dei luoghi le loro storie sono invece interessanti ed a volte anche suggestive.

Il percorso è lungo 11 Km e può essere percorso in circa 4-5 Ore.

### **Cammino N. 7**

“Aria e Acqua” Solatio di Noverchia- La rocca di Pietracassia- Il ponte di Ferro

Il percorso ricorda l'aria perché presenta grandi spazi ed ampi panorami che spaziano su tutta la Valdera, dallo scavalco tra essa e la val di Cecina fino ai Monti Pisani, l'acqua perché esso si svolge lungo la valle dello Sterza. In epoca Etrusco- Romana, questa valle fu una via di comunicazione tra la valle dell'Arno e la valle del Cecina. Il cammino si sviluppa attraversando zone che nel medioevo furono teatro di lotte e contese tra Pisa e Volterra, tant'è vero che la rocca di Pietracassia (rocca militare Volterrana) sorge dalla parte orientale della vallata dello Sterza mentre sul lato opposto della vallata sorge, il castello abitativo di Montevaso appartenente alla repubblica Pisana. E' uno dei più bei percorsi ideati, perché a parte la sua lunghezza, non presenta grandi difficoltà, si presta una volta realizzato, ad essere percorso a piedi, a Cavallo, in mountain bike ed è quindi è molto flessibile. La sua percorrenza è di 24 Km quindi, per chi cammina a piedi, a meno che non si parli di grandi camminatori, può non essere agevole percorrerlo tutto in un giorno e conviene in questo caso fissare delle tappe (almeno due) nelle strutture presenti vicino al percorso (vedi google maps). E' un percorso molto adatto per comitive con guida.

In allegato:

- - Tavola di Progetto;
- - Tavole analitiche dei singoli cammini;
- - C.M.E aggiornato sulla base dell'investimento finale;
- - Cronoprogramma procedurale dell'intervento;

- - Tavole d'intervento

Chianni, li 29/06/2023

L'incaricato del coordinamento  
( Ex Convenzione rep.  
118/2021) Enrico Lupi  
Presidente GA Tectiana



La cartina è stata estratta da google maps per il semplice motivo che in questo modo si può prendere visione delle strutture coinvolte

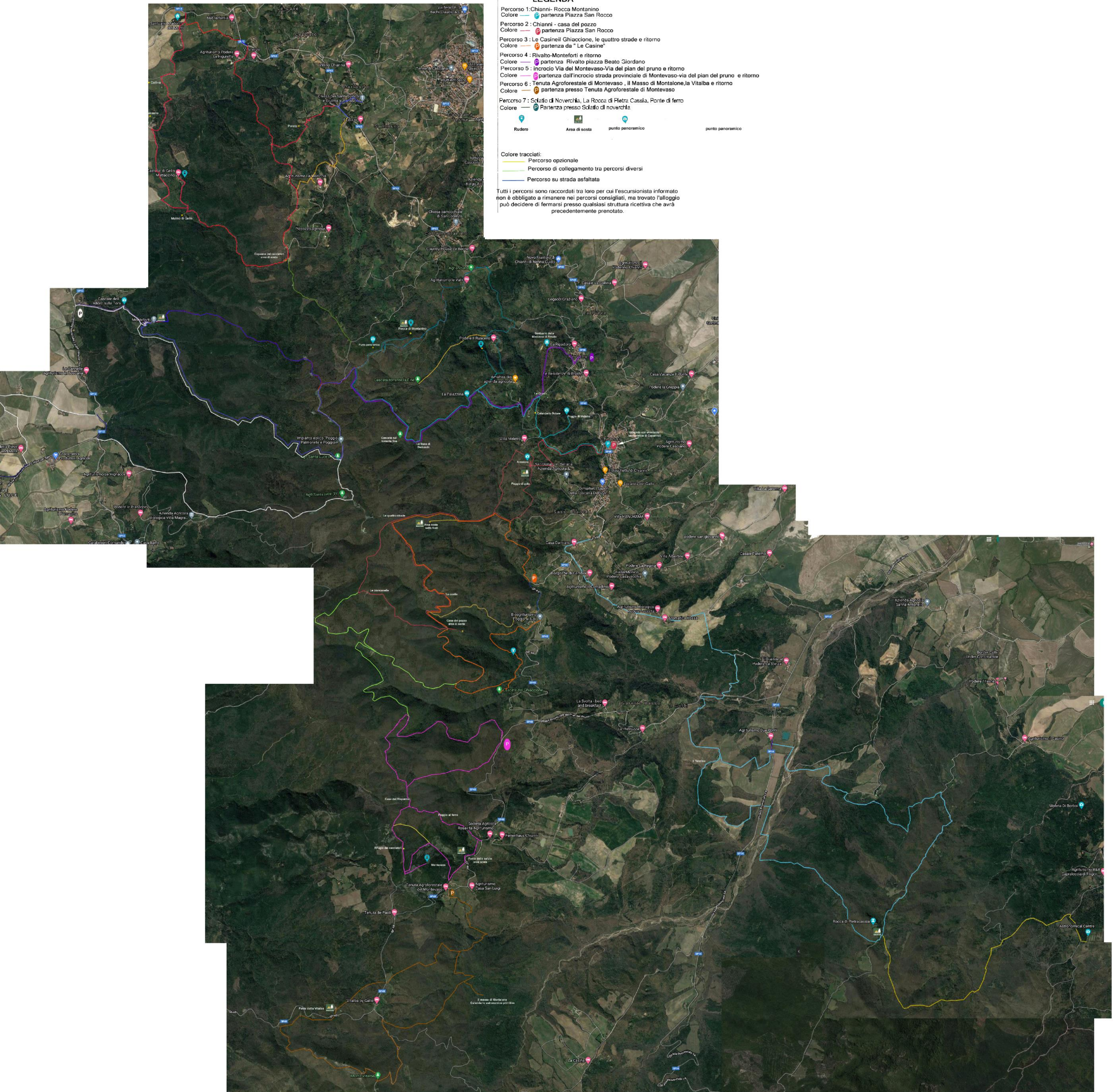
**LEGENDA**

- Percorso 1: Chianni - Rocca Montanino  
Colore — partenza Piazza San Rocco
- Percorso 2 : Chianni - casa del pozzo  
Colore — partenza Piazza San Rocco
- Percorso 3 : Le Casine/Ghiaccione, le quattro strade e ritorno  
Colore — partenza da "Le Casine"
- Percorso 4 : Rivalto-Monteforti e ritorno  
Colore — partenza Rivalto piazza Beato Giordano
- Percorso 5 : incrocio Via del Montevaso-Via del pian del pruno e ritorno  
Colore — partenza dall'incrocio strada provinciale di Montevaso-via del pian del pruno e ritorno
- Percorso 6 : Tenuta Agroforestale di Montevaso , il Masso di Montalone, la Vitalba e ritorno  
Colore — partenza presso Tenuta Agroforestale di Montevaso
- Percorso 7 : Solato di Noverchia, La Rocca di Pietra Cassia, Ponte di ferro  
Colore — Partenza presso Solato di Noverchia

-  Rudere
-  Area di sosta
-  punto panoramico
-  punto panoramico

- Colore tracciati:
- Percorso opzionale
  - Percorso di collegamento tra percorsi diversi
  - Percorso su strada asfaltata

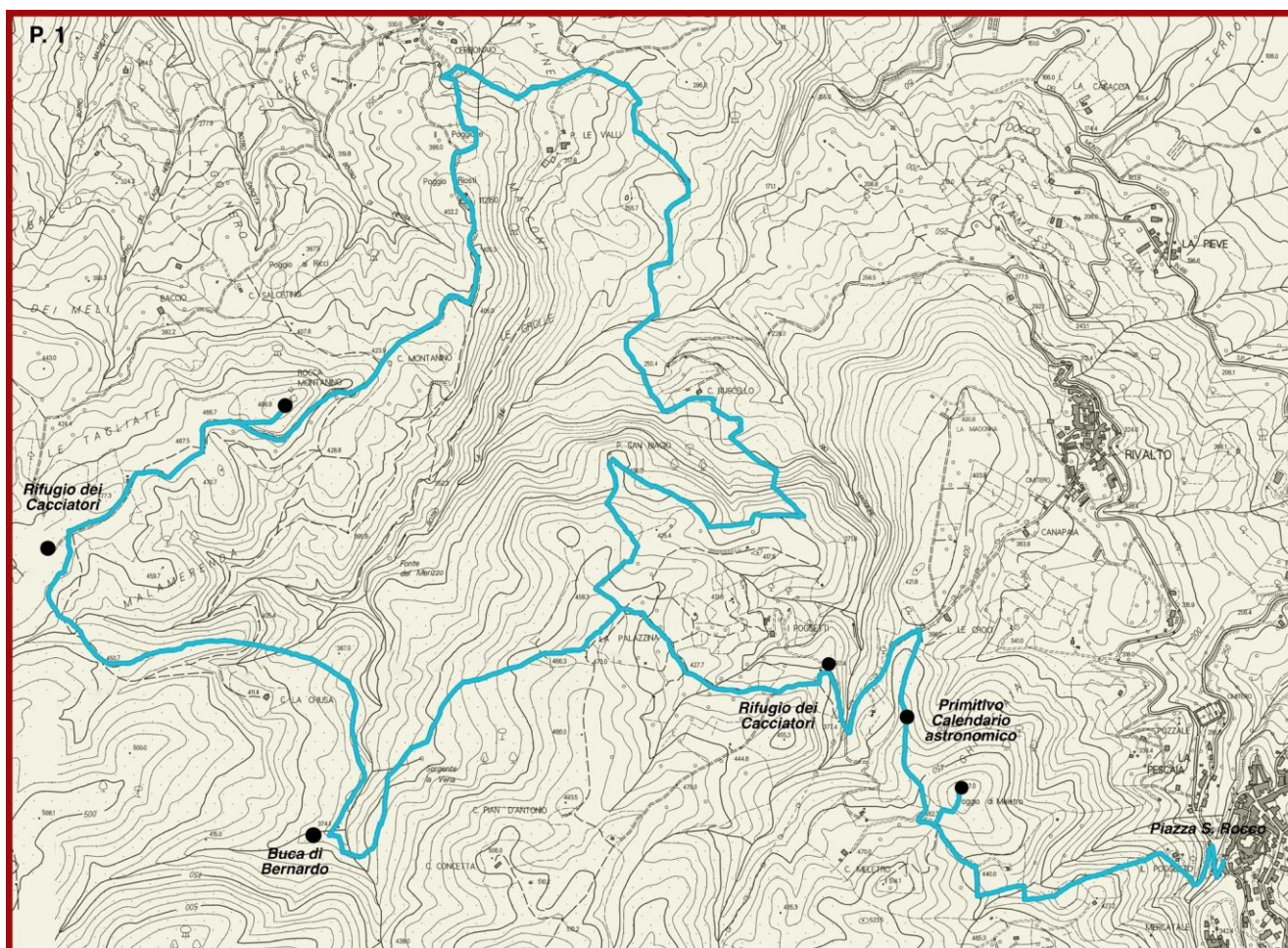
Tutti i percorsi sono raccordati tra loro per cui l'escursionista informato non è obbligato a rimanere nei percorsi consigliati, ma trovato l'alloggio può decidere di fermarsi presso qualsiasi struttura ricettiva che avrà precedentemente prenotato.





# NUOVI CAMMINI NELLE COLLINE PISANE SUPERIORI DELL'ALTA VALDERA "TRA ARIA, TERRA , ACQUA E FUOCO"

## CAMMINO N. 1. CHIANNI-CASCIANA TERME LARI



**distanza totale percorsa**

**14 km**

**Tempo previsto senza soste**

**6h**

**velocità media di spostamento**

**circa 2 km/h.**

**LIVELLO DI DIFFICOLTA' :medio**

### **Percorso N°1 (Aria, terra e acqua)**

**Il percorso è interessante perché passa tra punti panoramici intorno ai 500m di quota, a grotte ed infine alla gola profonda del torrente Fine. Ma prima e dopo si possono degustare prodotti di eccellenza e vederne la produzione.**

**Questo percorso presenta qualche difficoltà nei primi 500 metri per lo più per la**

pendenza, ma poiché non si tratta di una gara si possono tranquillamente superare.

N	Inizio tratti	Coordinate
1	Piazza San. Rocco é la piazza di arrivo nel Comune di Chianni nel luogo si trova il distretto socio Sanitario ed un parco pubblico realizzato sul fianco di un torrente costellato dei resti di antichi mulini ad acqua.	Lat. 43.484889279592196, Lon. 10.640782776311237
2	Fonte della "Sora Ida" non sappiamo chi fosse la signora in questione ma nel luogo si trova la sorgente così denominata.	Lat.43.48376248148889, Lon.10.63432133518873
3	Meletro punto panoramico: il luogo viene chiamato dalla popolazione DICAT perché essendo un punto molto panoramico era occupato durante la seconda guerra mondiale da una squadra di volontari e camicie nere. (DICAT Difesa Contraerea Territoriale)	Lat.43.48891950278709, Lon.10.633825126536003
4	Calendario Astronomico. Megalite che presenta coppelle e fori orientati nelle direzioni del sole nei giorni canonici dei solstizi estivi ecc, presenta inoltre superfici scalpellate e grotte.	Lat.43.4879153775998, Lon.10.630346301617603
5	Rifugio dei cacciatori area di sosta perfettamente attrezzata con servizi e possibilità di ristoro	Lat.43.490182419295046, Lon.10.627884033757379
6	San Biagio antico oratorio l'ultimo eremita nel XII secolo si dette alla fuga prima della visita pastorale del Vescovo Castelli, prima di venire affidato al braccio secolare in quanto aveva indossato il saio in modo non legittimo e aver agito in maniera sconveniente	Lat.43.49575773025776, Lon.10.621792146494862
7	Agriturismo le valli: area di sosta con servizi e possibilità di ristoro. Si possono degustare prodotti locali Ottimo Olio in quanto l'azienda ha un frantoio molto moderno, ha un allevamento di cinto senese allo stato brado, birra di castagne, vino ed insaccati di qualità di propria produzione.	Lat.43.49689549973282, Lon.10.623563182596376

8	Agriturismo Le Valli Servizi e ristoro si gode di un bel panorama, inoltre si possono degustare prodotti di qualità.	Lat.43.50288650947902, Lon.10.61899728465053
9	La Rocca di Montanino. Vestigia un Castello Carolingio, probabilmente visitato anche dalla Contessa Matilde. Come dalla vecchia leggenda del Merlo. Punto panoramico di notevole interesse.	Lat.43.49768710049518, Lon.10.610597288356528
10	La buca di Bernardo: Luogo molto suggestivo, posto sul lato destro del Torrente dei Melucci prima che esso si immetta nel Fine. Il Luogo prende il nome da un Brigante dell'ottocento che aveva lì il suo rifugio.	Lat.43.49137899311026, Lon.10.612129121580505
11	La Palazzina : grande casa colonica disabitata da tempo. Dal luogo si godono dei magnifici panorami. Ci troviamo in una antica via detta di Salciondri che in qualche carta antica è indicata come via per Livorno.	Lat.43.49037507690034, Lon.10.619593497025813

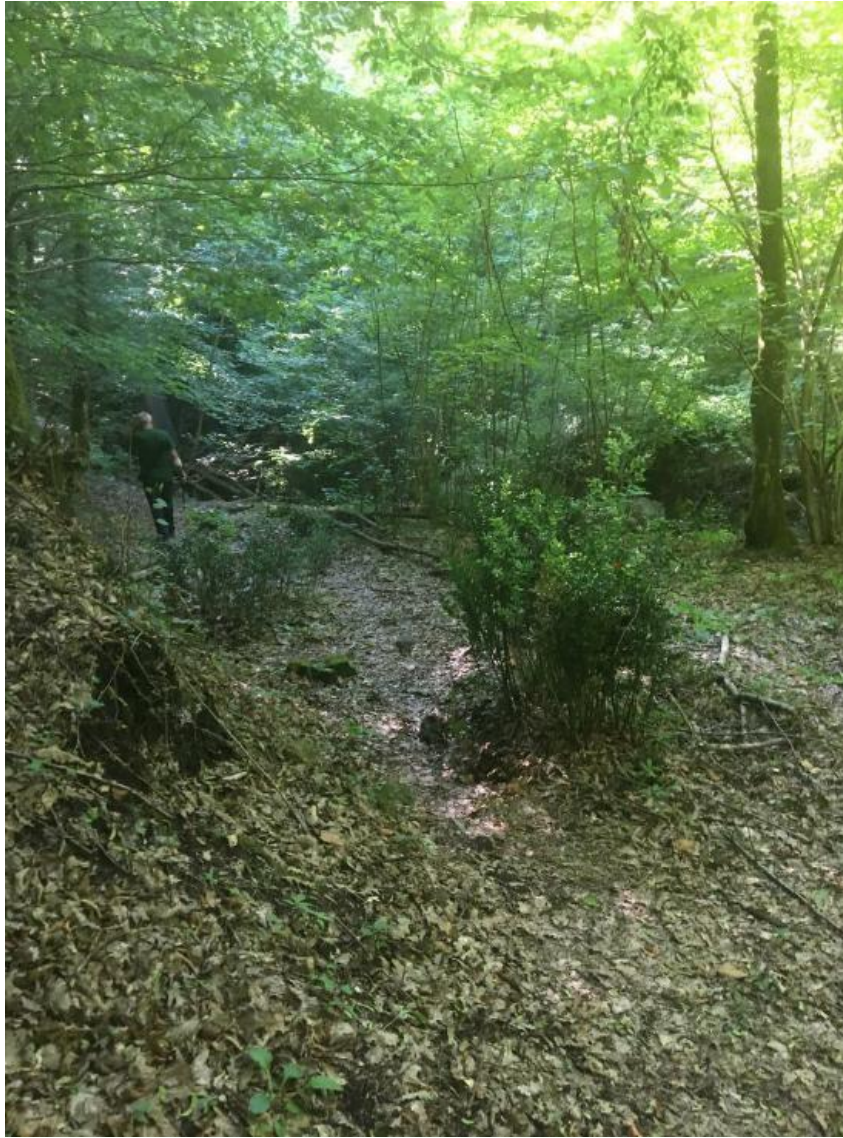


Via di Salciondri





La Palazzina



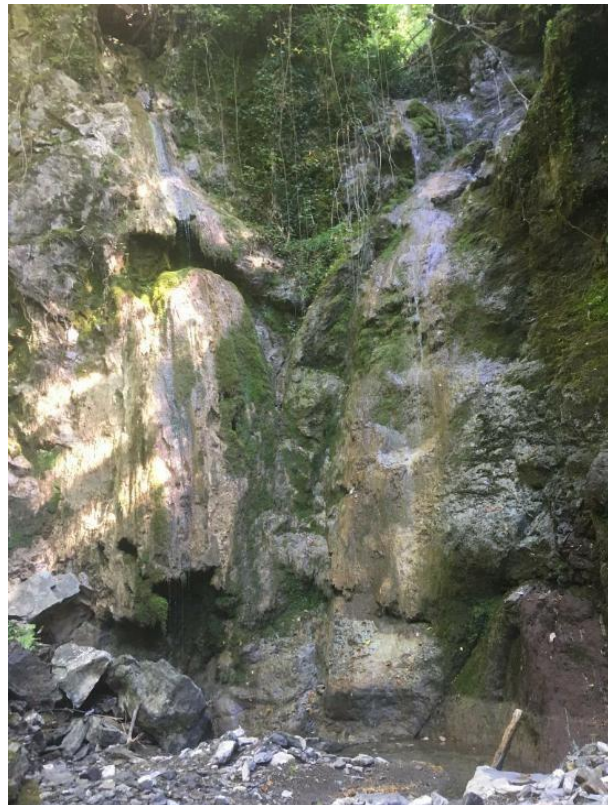
Sul Fine





La Buca di Bernardo

la cascata

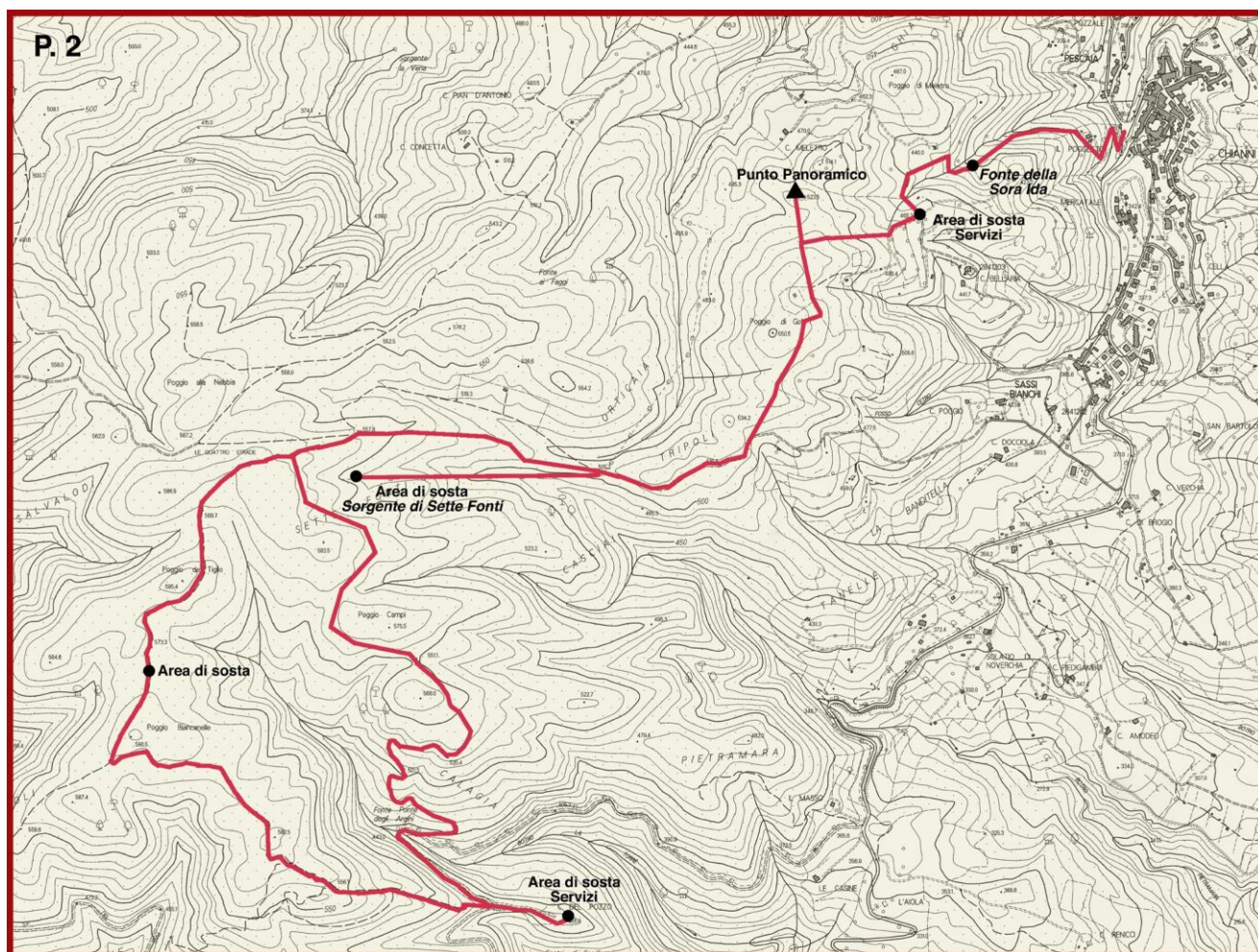




## CAMMINO N.2 CHIANNI-CASA DEL POZZO

Distanza totale percorsa 14,54 km  
Tempo previsto senza soste 5h e 40 minuti  
Velocità media di spostamento 2,2 km/h

**LIVELLO DI DIFFICOLTA': medio**



### Percorso N° 2 (Terra, Fuoco e acqua)

Il Percorso è essenzialmente un percorso ambientale perché attraversa tratti di pregevole valenza e mostra alcuni esperimenti di sintropia boschiva, inoltre si trovano nel percorso resti di fornaci per la calce e di vecchi acquedotti.

Questo percorso presenta qualche difficoltà nei primi 500 metri per lo più per la pendenza, ma poiché non si tratta di una gara si possono tranquillamente superare.

N	Inizio tratti	Coordinate
	Piazza San. Rocco é la piazza di	Lat. 43.484889279592196,

1	arrivo nel Comune di Chianni nel luogo si trova il distretto socio Sanitario ed un parco pubblico realizzato sul fianco di un torrente costellato dei resti di antichi mulini ad acqua.	Lon. 10.640782776311237
2	Fonte della "Sora Ida" non sappiamo chi fosse la signora in questione ma nel luogo si trova la sorgente così denominata.	Lat.43.48376248148889, Lon.10.63432133518873
3	Bivio di Bellaria Azienda San Donato Azienda biologica, una esperienza di bosco sintropico. Possibilità di sosta e servizi.	Lat.43.48268303146784, Lon.10.633288420225531
4	Armaiolo. Buon punto panoramico sulla Valdera Da questo punto si può prendere per la fonte ai faggi attraverso un percorso nel bosco che ci conduce alla via che proviene da Sassi bianchi. Oppure proseguire per poggio di gola.	Lat.43.4879153775998, Lon.10.630346301617603
5	Il Poggio di Gola Punto di riferimento buone emergenze ambientali. Percorso in un tratto di bosco frammentato tra bosco e terreni agricoli abbandonati che vengono lentamente ripresi dal bosco. Una situazione interessante	Lat.43.479725043220256, Lon.10.628076150519025
6	Bivio: incontro con via proveniente da Sassi Bianchi Punto di riferimento	Lat.43.4759524833896, Lon.10.625120524739492
7	Quattro strade: Percorso nel bosco siamo entrati nella parte demaniale Regionale nel comune di Chianni facente parte del complesso Chianni Santa Luce. Nel percorso si possono trovare essenze floreali abbastanza rare per la zona.	Lat.43.476227200961446, Lon.10.607760369924371
8	Le Biancanelle si trova il bivio per andare verso la casa del pozzo	Lat.43.468330156737004, Lon.10.602710106485217
9	La casa del pozzo Intorno alla casa del pozzo c'è ancora bosco demaniale in una magnifica lecceta è prevista un'area di sosta	Lat.43.46379817332044, Lon.10.61897991852942
10	Bivio per quattro strade. Ritorno a quattro strade via le Costie. Si prende la strada per le Casine	Lat.43.466029132681896, Lon.10.614243138392766

	come da indicazioni e si devia giunti al primo bivio a sinistra, si trova un bel percorso che ci conduce alle quattro strade.	
11	Area di sosta di Sette Fonti. Luogo che si presenta molto suggestivo tra grandi alberi, è spazioso e molto ombroso. Si trova nei pressi di un vecchio acquedotto comunale che dovrà essere ripulito e reso funzionale.	Lat.43.47588252498024, Lon.10.61627625309784
12	Indicatore per poggio di Gola. Si ritorna al punto di partenza da qui inizia il percorso già fatto all'andata.	Lat 43.47599177247731, Lon.10.625064038207892



Panorama sulla Valdera





Loc. L'Armaiolo Panorama



Bivio Bellaria





Percorso tra i castagni



Bocca di una vecchia fornace per la calce



Aspetti di parassitismo su di una quercia

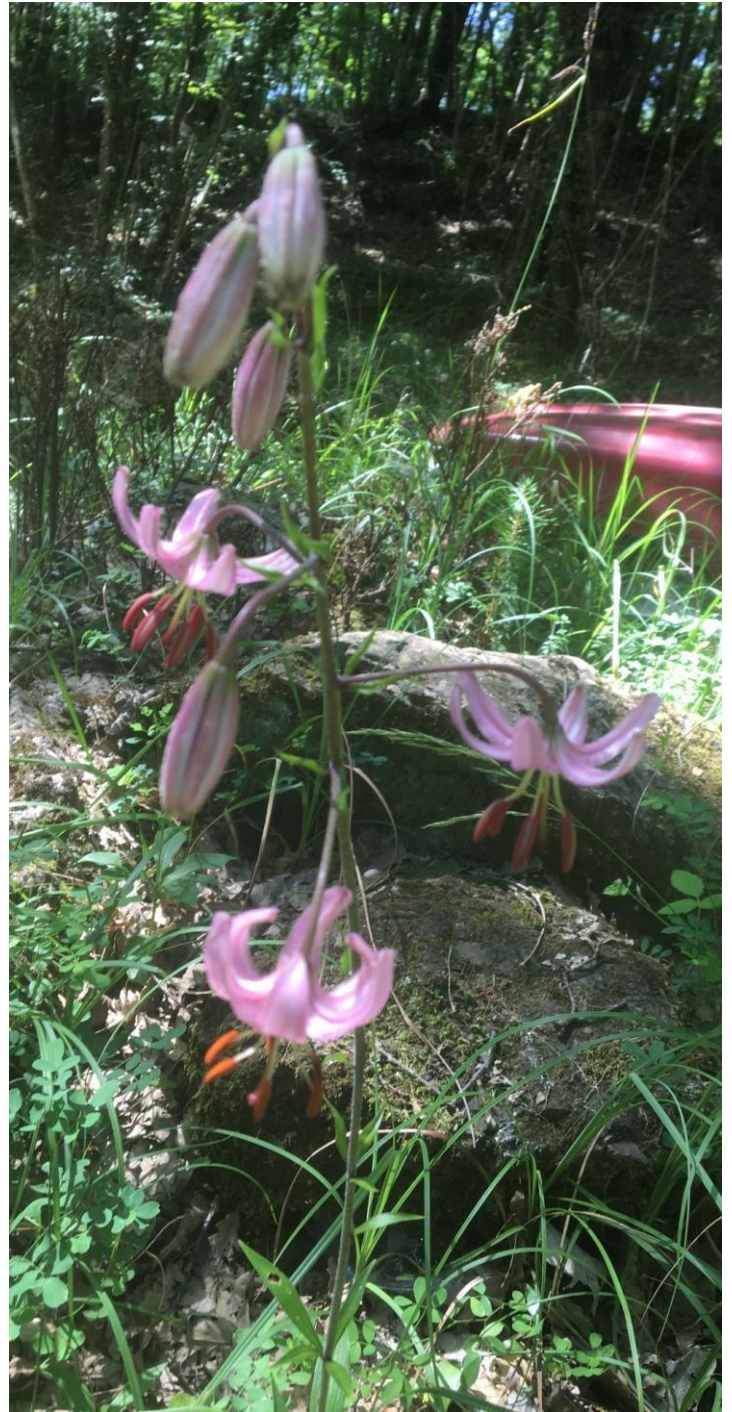


Frammento di concotto





Il giglio Martagone nel suo Habitat è una specie che si trova difficilmente nei nostri boschi, il suo habitat preferito è la montagna, ma nei nostri boschi si è ritagliata una piccola zona dove crescere spontaneamente





# CAMMINO N.3 CHIANNI LE CASINE- LA TORRE- CASA DEL POZZO- LE CASCADE DEL GHIACCIONE



Cammino N. 3  
Distanza totale 11 km  
Tempo previsto senza soste 5 ore  
Velocità 2 km/h  
**LIVELLO DI DIFFICOLTA': MEDIO**



### Percorso N°3 (Terra e acqua)

**Il percorso raggiunge punti di interesse e bellezza abbastanza singolari: la profonda valle del torrente Moscoso che si presenta come un ambiente primordiale, i ruderi di una antica torre, il bagno al Restone, "la fonte solforosa", i terrazzamenti che gli agricoltori isolati dal mondo civile da centinaia di anni e fino ad un secolo fa avevano costruito per sorreggere il terreno e renderlo coltivabile, il bosco che sta avanzando sul lavoro dell'uomo danno il titolo del percorso: terra e acqua**

Questo percorso presenta qualche difficoltà per circa 50 metri per lo più per la pendenza. Una volta eseguiti i vari lavori di cui necessita il percorso diventa una escursione indimenticabile.

N	Inizio tratti	Coordinate
1	Le Casine. Giunti sul posto si ha immediatamente la visione del cammino che andremo ad intraprendere	Lat.43.46548593719494, Lon.10.631304952334036
2	Si raggiunge il botro della torre: torrente interessante per il suo antico nome : "botro delle torri al mortaio". che lascia presupporre che vi fosse qualcosa azionato dall'acqua (mortaio?)	Lat.43.46380394989758, Lon.10.623022291209901
3	La torre : qui si trovano i ruderi di un'antica torre forse Longobarda, ma da uno sguardo più attento appare più un Dongione di una sola torre.	Lat.43.46174812405083, Lon.10.625897619179547
4	<b>Il fiume:</b> normalmente in questo punto il fiume viene chiamato "il ghiaccione" per la sua acqua limpida fredda anche nei mesi estivi.	Lat.43.45836553375144, Lon.10.626950293767177
5	La fonte solforosa. Dalla sponda destra del torrente e da sotto il greto dello stesso vi sono emissioni di acqua che ha un forte odore di boro caratteristico delle emissioni boracifere, ma si presenta fredda. Quando Chianni era Marchesato di Cosimo Riccardi, egli vi fece costruire un bagno che dava grandi benefici.	Lat.43.456823532211125, Lon.10.624890357367736
6	La casa di Rostona sono le rovine di una grande casa colonica, Vi dovevano abitare fino a ottanta anni or sono più famiglie di contadini, che riuscivano a vivere con grande fatica mantenendo il terreno ed i	Lat.43.457138944807554, Lon.10.62266412396973

	terrazzamenti.	
7	Si esce da un bel cammino lungo la vecchia strada vicinale della casa di Rostona. E si incontra una strada bianca che era la strada per Santa Luce.	Lat.43.45786906027186, Lon.10.617712766155234
8	Casa del Pozzo Nelle vicinanze della casa del pozzo vi è un'area di sosta in un bellissimo bosco di lecci.	Lat.43.463627901927154, Lon.10.619625181009289
9	Indicatore quattro strade è un punto di riferimento che offre all'escursionista la possibilità di accorciare il percorso continuando il percorso per le Casine.	Lat.43.46614308592529, Lon.10.61407837289435
10	Piano delle Costie: punto di riferimento. Si fa una piccola sosta e si prosegue per le Quattro strade	Lat.43.47076047332923, Lon.10.614158839015582
11	<b>Le quattro strade</b> molto vicino al parco eolico di Santa Luce. In prossimità di questo punto si presenta una flora particolare.	43.476206017843474, 10.607777704046782
12	Sette fonti: vecchio acquedotto comunale forniva Rivalto ed un'acqua buona tant'è vero che in antico il torrente che ne nasceva si chiamava "Acqua Bona". Vi si troverà un'area di sosta bellissima dopo la riattivazione e pulizia delle fonti.	Lat.43.475962234221576, Lon.10.61283299755958
13	Arrivati all'indicatore per Pietra Mara si inizia a discendere per la collina e prima di arrivare si sono visti splendidi panorami.	Lat.43.47588048618477, Lon.10.624983404379766
14	Pietra Mara: Qui Iniziano i gli ultimi 500m di percorso su strada asfaltata	Lat.43.46948044089862, Lon.10.629575346160614
14	Le Casine Fine del percorso	Lat.43.46548593719494, Lon.10.631304952334036

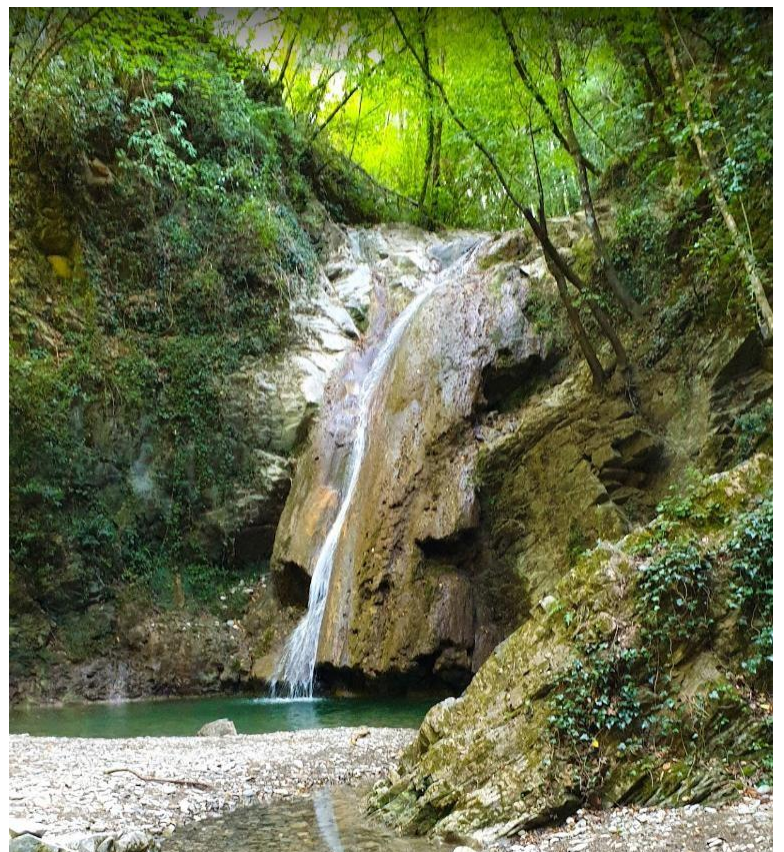
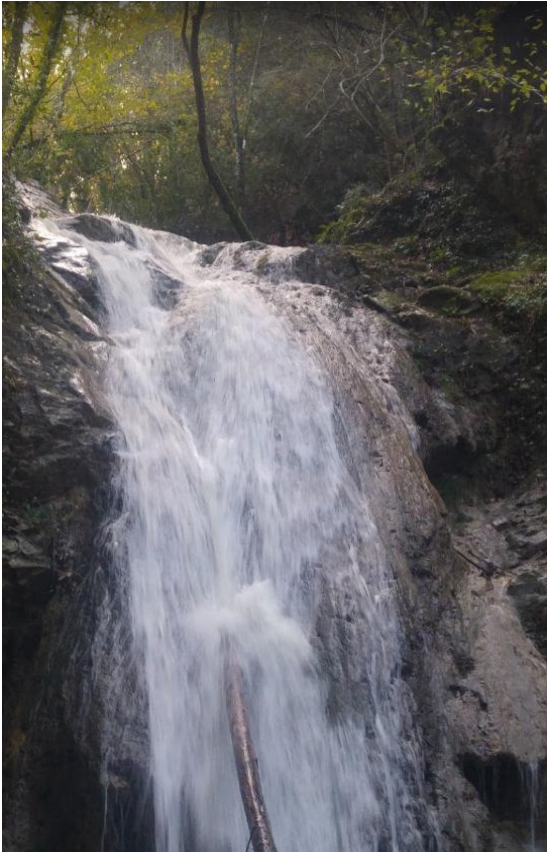


Ruderi della Torre

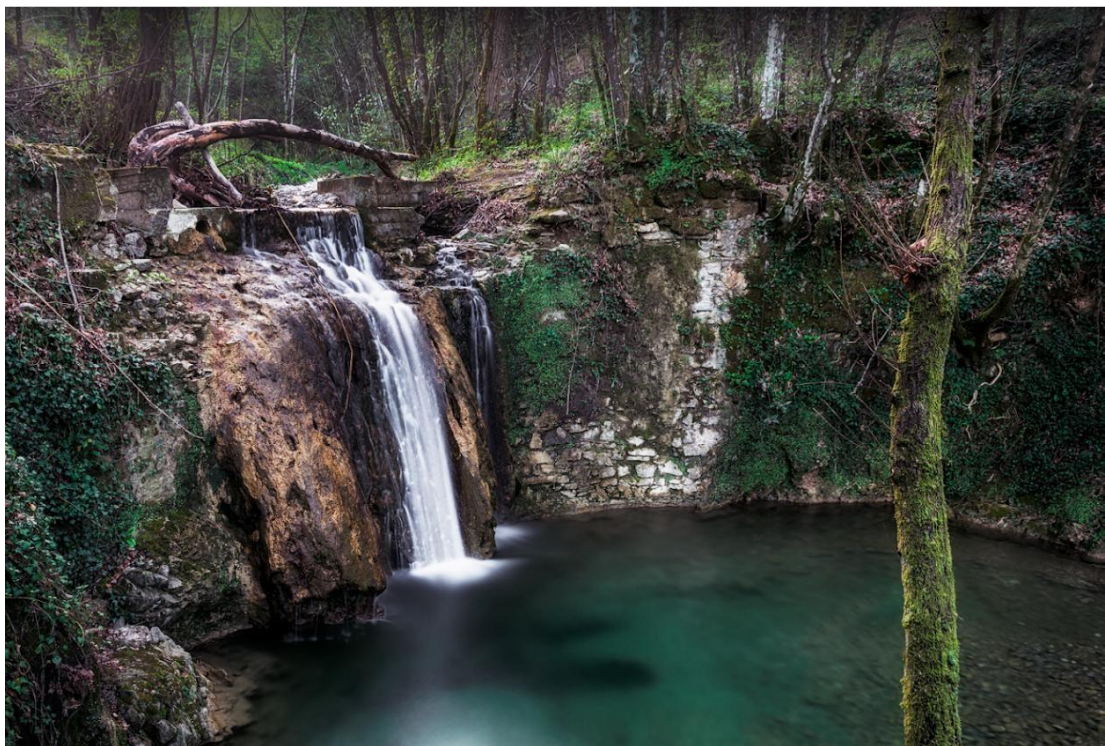


Torrente della Torre





Alcune cascate del Ghiaccione





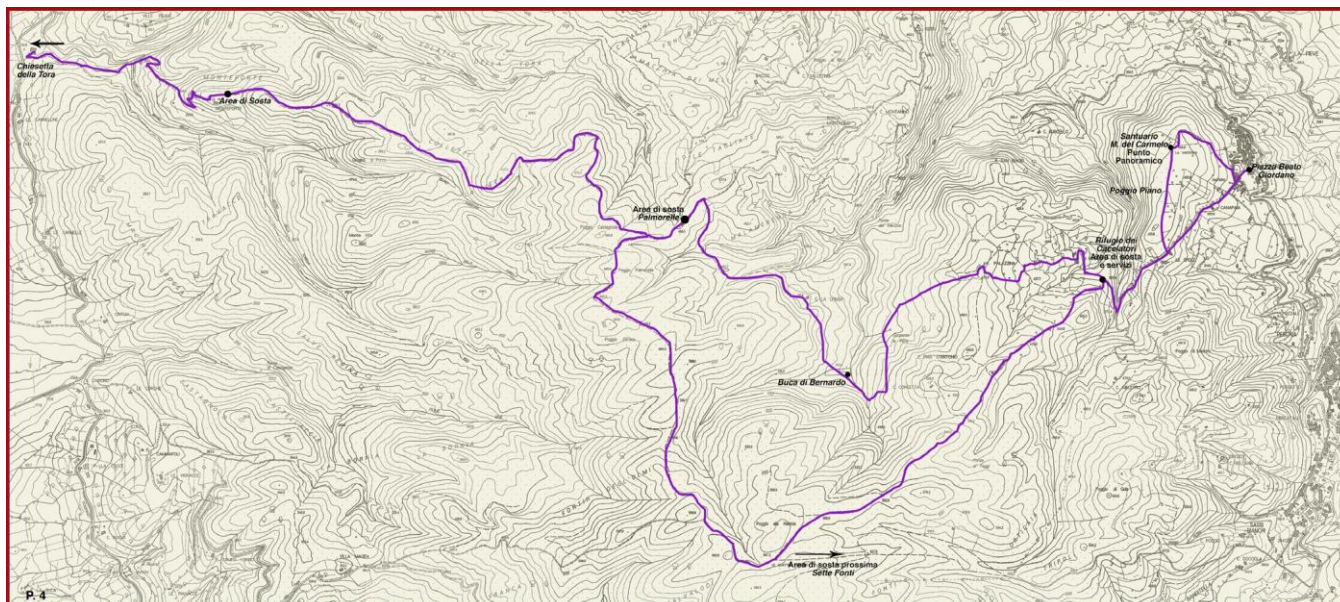
# CAMMINO N.4 CHIANNI-CASCIANA TERME LARI-SANTA LUCE (Rivalto- Monteforte)

Cammino N. 4 Distanza totale 19 km

Tempo previsto senza soste 7 ore

Velocità media di spostamento 3km/h

**LIVELLO DI DIFFICOLTA':MEDIO**



## Percorso N°4 (Aria e acqua)

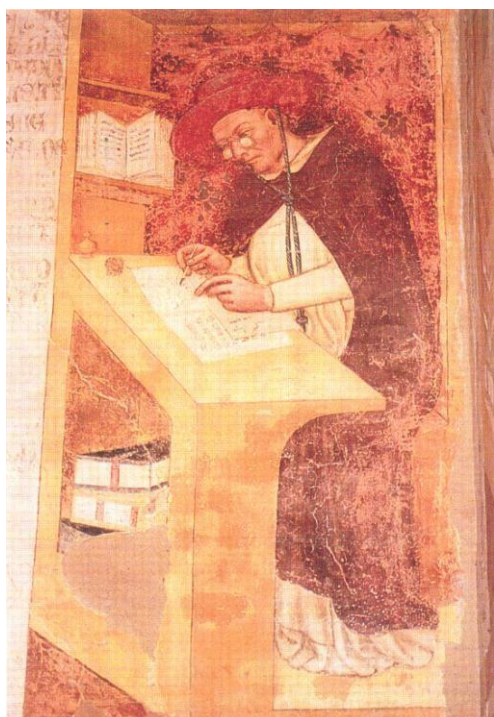
**E' un percorso lungo ma facile, passa attraverso luoghi che sono legati più o meno a personaggi di rilievo nella storia e nella letteratura e a leggende che riconducono**

N	Inizio tratti	Coordinate
1	<b>Rivalto Piazza Beato Giordano.</b> In una casa di questa piazza nacque nel 1260 il <b>Beato Giordano</b> , Domenicano, citato nel "nome della rosa" di Umberto eco, come inventore degli occhiali da naso. La sua casa venne dichiarata monumento nazionale per Regio Decreto ma fu distrutta dalla guerra. Adesso di un personaggio di grandissimo livello rimane solo una misera targa.	Lat.43.49472396506809, Lon.10.637193315891006
2	Santuario della Madonna di Rivalto. Rimasto nella devozione dei popoli del circondario per molti anni, Fino agli anni 70 vi si svolgevano varie feste ma tali tradizioni si sono andate con il tempo affievolendosi. Il luogo	Lat.43.49582084225192, Lon.10.63213666770368

	tuttavia si presenta bello e panoramico.	
3	Poggio piano è una tappa del percorso, che porta alla casa delle Croci. Sul poggio si produceva il vino che il <b>Pascoli</b> aveva decantato in una sua poesia intitolata "Per le nozze di Ida" dove cita fra l'altro "figlio Rivalto". Poggio piano è ora un punto panoramico.	Lat.43.49308798810863, Lon.10.631656552270453
4	Le Croci punto di riferimento. Il podere delle Croci di antiche origini è oggi una bellissima struttura ricettiva.	Lat.43.490838568593844, Lon.10.631651187856175
5	Rifugio dei cacciatori. Punto di ristoro rifornimento e servizi. E' una baita in legno completamente attrezzata con ampio parcheggio.	Lat.43.490175012749596, Lon.10.627897436362149
6	Parco eolico Santa Luce - Casciana Terme Lari. Questo richiama l'aria, l'energia del vento che sembra irrilevante, ma fornisce anche energia pulita e rinnovabile. Solo recandosi sotto le torri eoliche ci si può rendere conto della loro importanza.	Lat.43.47674778132833, Lon.10.6041641500982
7	Poggio delle Palmorelle. Area di sosta da usare in questo percorso solo in caso di necessità. E' fuori dal percorso ma dista da esso di 400m	Lat.43.4925953563841, Lon.10.600592788662988
8	<b>Monteforti</b> E' un piccolo borgo fantasma immerso nei boschi di Santa Luce. La sue origini risalgono intorno all'anno 1200 quando esso era un eremo Agostiniano. Il borgo ha subito vari rifacimenti dovuti al tempo e a varie circostanze come il terremoto di Orciano del 1849. Rimangono i ruderi della Chiesa e di poche case. Tuttavia il luogo fino a circa 70 anni or sono è stato meta della gente dei Comuni vicini che si recavano lì il 13 maggio per la ricorrenza della Madonna di Fatima. La Chiesa è infatti origine di una leggenda legata all'acqua.	Lat.43.49900851850139, Lon.10.570750531511191
9	Ritorno al Parco eolico	

10	Area di sosta delle Palmorelle	
11	Chiusa. Podere ristrutturato prossimo al Torrente fine che ha preso il nome da una chiusa sul torrente.	Lat.43.49695098990835, Lon.10.614998947431797
12	La buca di Bernardo: Luogo molto suggestivo, posto sul lato destro del Torrente dei Melucci prima che esso si immetta nel Fine. Il Luogo prende il nome da un Brigante dell'ottocento che aveva lì il suo rifugio..	Lat.43.49137899311026, Lon.10.612129121580505
13	La Palazzina: La Palazzina: grande casa colonica disabitata da tempo. Dal luogo si godono dei magnifici panorami. Ci troviamo in una antica via detta di Salciondri che in qualche carta è indicata come via per Livorno.	Lat.43.49037507690034, Lon.10.619593497025813
14	Rifugio dei cacciatori. Punto di ristoro rifornimento e servizi. E' una baita in legno completamente attrezzata con ampio parcheggio.	Lat.43.46948044089862, Lon.10.629575346160614
14	Da qui per il ritorno tappe 4,3,2,1 All'inverso	Lat.43.46548593719494, Lon.10.631304952334036

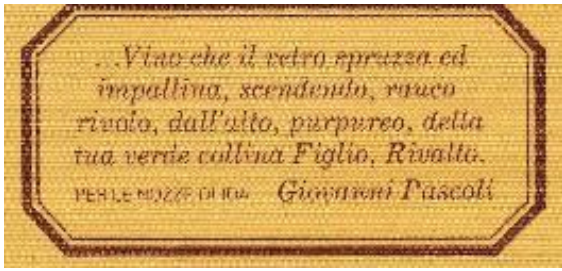
Un Domenicano del 1300 con gli occhiali da naso dipinto in San San Nicola di Treviso.



Santuario della Madonna del Carmelo Rivalto



L'etichetta che recavano le bottiglie del



vino dell'azienda Cortesi



Panorama dalla Madonna di Rivalto (i monti Pisani)



Il rifugio dei cacciatori





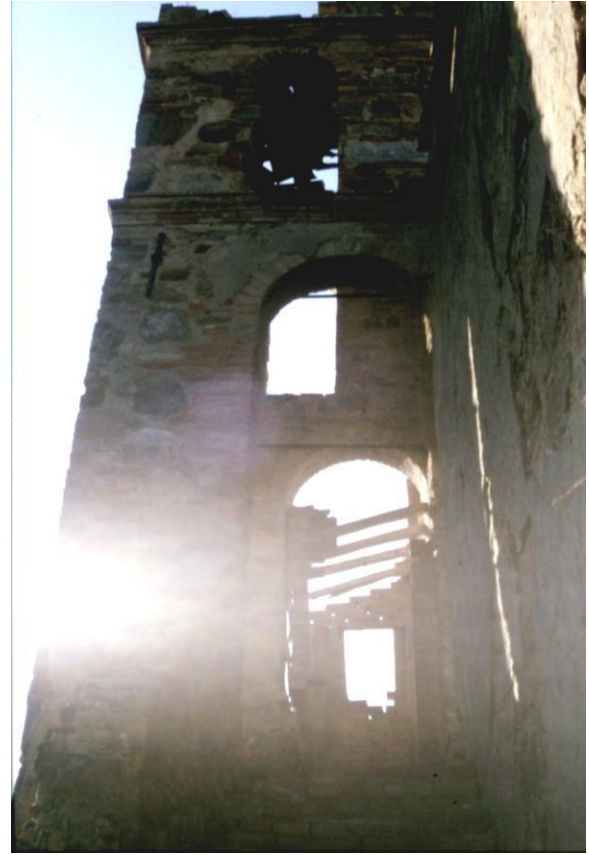
Panorama dal Poggio Piano (sullo sfondo a destra Volterra)



Due torri eoliche della Fattoria del Vento



Gello Mattaccino



Quello che rimane dell'altare settecentesco della chiesa di Monteforti e del campanile



Il tetto della chiesa



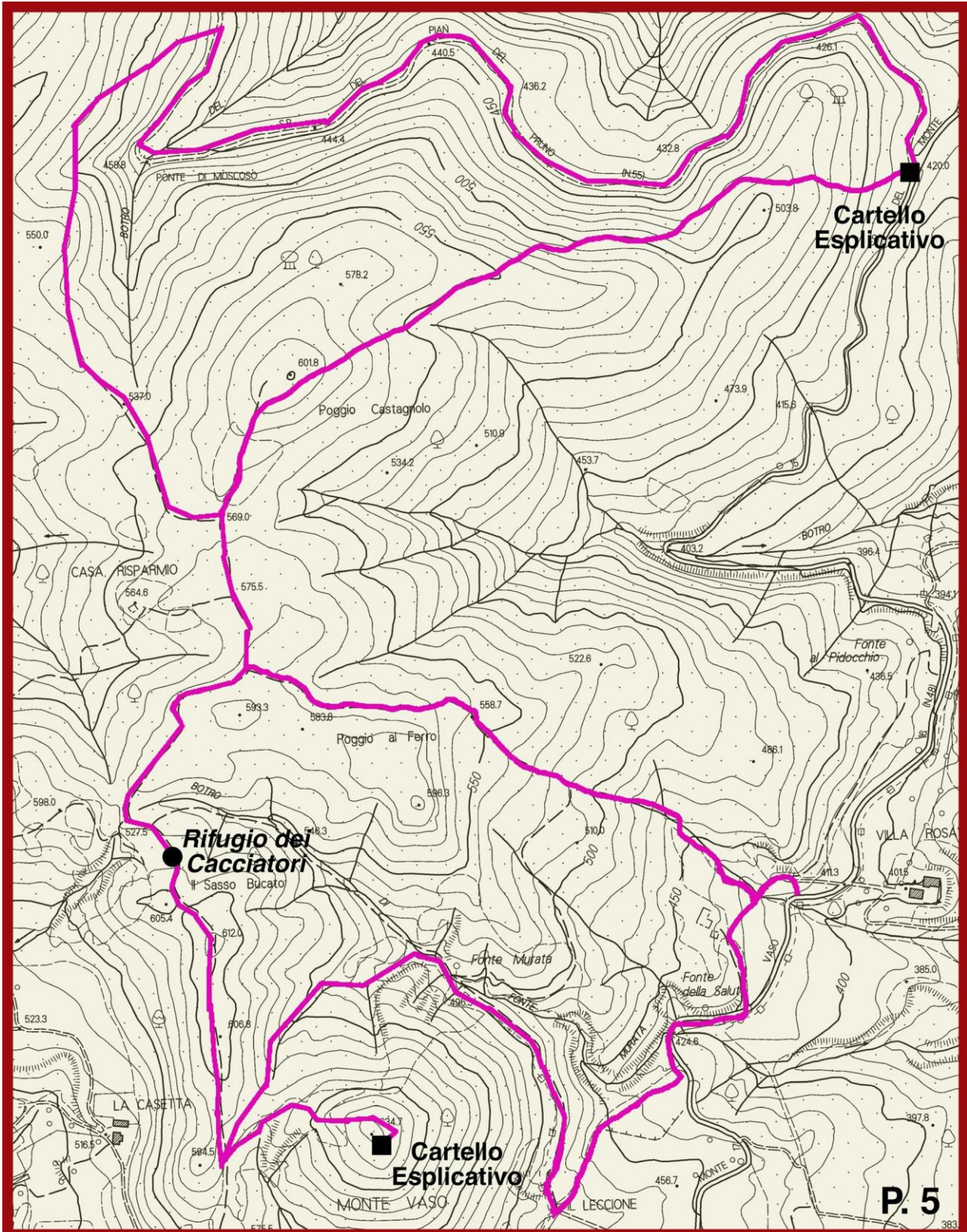
Dal piazzale antistante: casa e sullo sfondo il campanile



**CAMMINO N. 5 VIA VICINALE DEL MONTEVASO-CASTELLO DI  
MONTEVASO-POGGIO AL FERRO**

**Distanza totale percorsa 14 km  
Tempo previsto senza senza soste 6h  
Velocità media spostamento 2 Km/h  
LIVELLO DI DIFFICOLTA':**

**FACILE**



## Percorso N 5 (Terra, Fuoco e acqua)

Il Percorso è essenzialmente che permette di toccare almeno tre dei quattro elementi. Terra per le miniere, acqua per sorgenti e panorami sul mare, fuoco per la fonaci. Ma è anche un itinerario storico che ci riporta al passaggio del fronte e risalendo al X secolo ci fa ritrovare le tracce di un grande personaggio.

N	Inizio tratti	Coordinate
1	Incrocio via Provinciale del Montevaso con la via del pian del Pruno. Bellissimi panorami di alta collina strada bianca larga e praticamente piana.	Lat.43.451604905635975, Lon.10.625029123323028
2	Ponte del Moscoso Indicatore casa del risparmio: sentiero nel bosco di latifoglie con pendenza dell'8%	Lat.43.4536922299191, Lon.10.610588110105557
3	Casa del Risparmio: Rudere di una casa colonica nel mezzo ai boschi. Lascia pensare alla vita dei contadini o pastori che vivevano in quei boschi senza contatti, senza telefono senza nessun servizio.	Lat.43.44506159227799, Lon.10.608530185150133
4	Il bivio di fonte murata: punti di riferimento. E' una sorgente che fornisce l'acqua alle diverse abitazioni ed aziende. Per la captazione dell'acqua furono eseguite opere murarie da cui il nome.	Lat.43.44407623373734, Lon.10.610902340858683
5	Rifugio dei cacciatori. Area Di sosta attrezzata e servizi.	Lat.43.44138875261358, Lon.10.609330566404305
6	Poggio ai Sassi Il Sasso Bucato. Tratto con bellissimi panorami sul mare.	Lat.43.44032541187848, Lon.10.609480770145126
7	Il sasso bucato. punto di riferimento	Lat.43.43950549721209, Lon.10.609775813121425
8	Montevaso: Secondo lo <b>Schneider</b> , il toponimo di Montevaso deriva dalla radice della parola tedesca " <u>Wesen</u> " che significa " <b>Monte dei Prati</b> " o "Monte erboso". Questo nome ibrido, mezzo italiano e mezzo tedesco, mostra come in questi luoghi vi sia stata una notevole presenza longobarda. Il castello sorge sulla cima di un poggio di gabbro a 634 metri di altitudine. Montevaso è posto in una posizione geografica importante	Lat.43.4371856743446, Lon.10.613559958491985

	<p>ed altamente strategica. Dalla cima del monte si ha una visuale di 360 gradi, che consente di spaziare con lo sguardo dal mare al Monte Pisano e di dominare tutti i castelli e le rocche circostanti. Le poche strutture oggi visibili appartengono sostanzialmente al <i>terzo castello</i> di Montevaso. Infatti, sulla cima del monte furono costruiti, e distrutti, tre castelli di cui il terzo è probabilmente quello attuale. Anche questo terzo castello subì distruzioni parziali e parziali riedificazioni in seguito alle travagliate vicende avvenute all'interno della struttura. Sembra che dall'analisi delle diverse testimonianze ascoltate nel 1150 risulti che il conte <b>Ughiccione II</b> dei Carolingi (1073-1096) costruì il primo castello. Ma a Montevaso fu Visdomino (Visconte) anche un monaco Cistercense: Bernardo Paganelli dal 1132 al 1138 amico di san Bernardo che divenne papa col nome di <b>Eugenio III</b>. Durante il secondo conflitto mondiale Montevaso fu terreno di scontri tra l'esercito tedesco e gli alleati, molti furono i caduti da ambo le parti. Insomma c'è tanto da raccontare sulla sua storia.</p>	
9	Fonte Murata	Lat.43.43998600278763, Lon.10.613770527740336
10	Tenuta Agro forestale Falckner Indicatore fonte della salute. Vicino c'è un pozzo di aereazione per la galleria di una miniera.	Lat.43.43592233881459, Lon.10.616939409465092
11	Fonte della salute. E' un'acqua notoriamente salutare fino agli anni 90 del secolo scorso erano molte le persone che si recavano ad attingere quell'acqua. La sorgente andrebbe ripristinata ed allestire un'area di sosta in uno spazio vicino.	Lat.43.43851778173137, Lon.10.620601879394682
12	La fabbrica: Rudere di grande casa colonia non si capisce a cosa deve il suo nome	Lat.43.439945345264285, Lon.10.620430218087348



13	La fornace ed ipogei Vicino alla fabbrica vi è una bella fornace con rivestimento in cotto che forse da il nome la fabbrica al podere vicino. Più sotto lungo la provinciale di Montevaso vi sono diversi ipogei etruschi che andrebbero puliti e messi in sicurezza.	Lat.43.440295414548125, Lon.10.622050942827702
14	Indicatore per poggio al ferro Poggio al ferro vi è un saggio per la ricerca dei metalli, si ricorda che questo territorio si trova nelle colline metallifere, la buca che è rimasta si chiama "la buca del ferro"	Lat.43.44084613189132, Lon.10.621208356243791
15	Incrocio via vicinale del Montevaso	Lat.43.444075018703195, Lon.10.61088185151392
16	Incrocio rientro per poggio di castagnolo: E' un bel percorso con un sottobosco interessante: Pungitopo, agrifoglio, corbezzoli, ecc	Lat.43.4464103351126, Lon.10.610358432386338
17	Ritorno e arrivo in via provinciale di Montevaso	Lat.43.451604905635975, Lon.10.625029123323028



Punto di Partenza



via del Pian del Pruno





Via del Pian del Pruno vicino alla deviazione



Cespuglio di pungitopo con bacche



Rifugio dei cacciatori di poggio ai sassi



Ruderi della casa del Risparmio



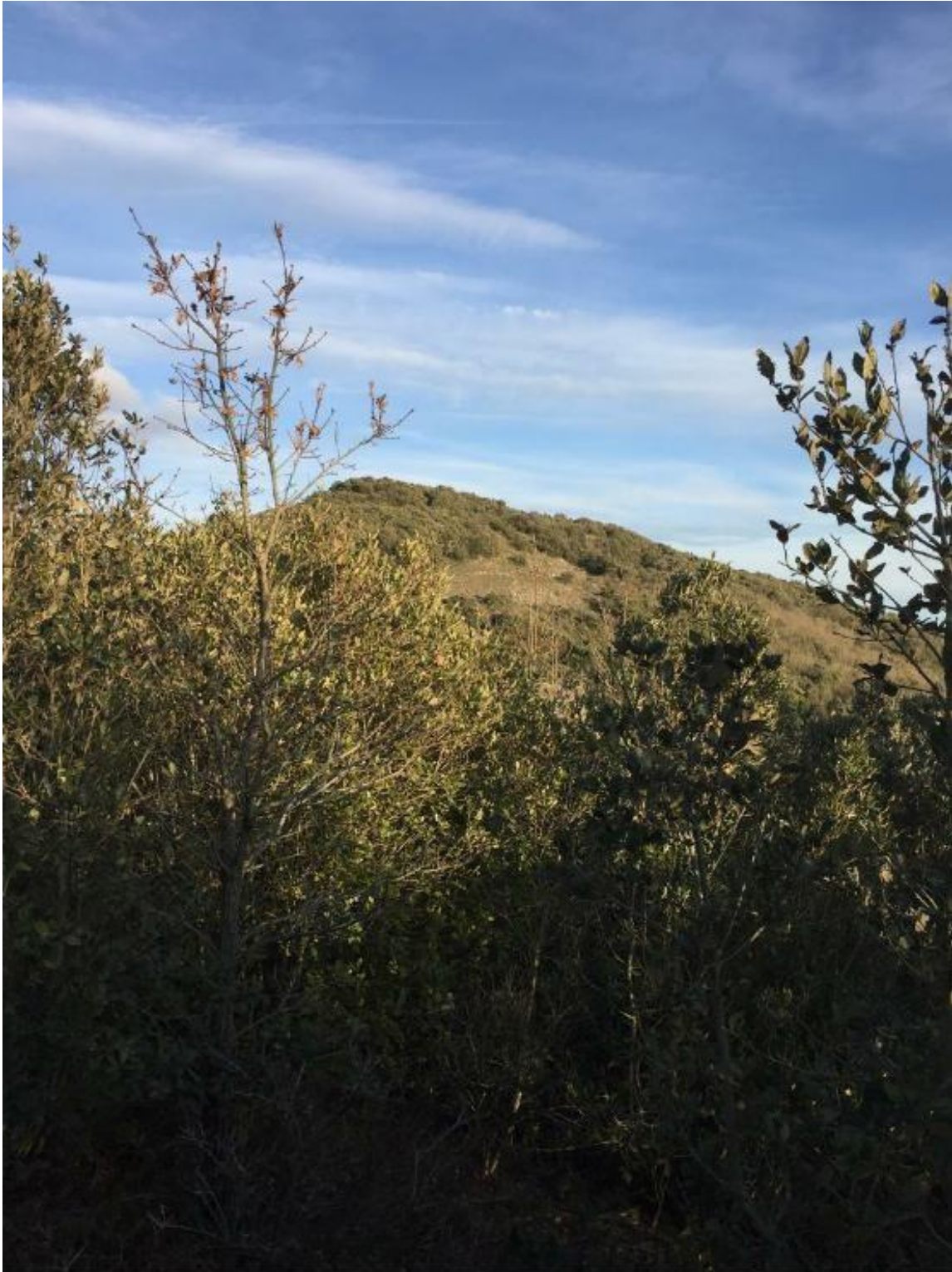


Tramonto sul mare



La casa del risparmio





Il Montevaso sulla sua sommità i resti del castello





La cisterna del castello

Tratto di muro perimetrale







Panorama dal Montevaso : in lontananza i soffioni di Larderello

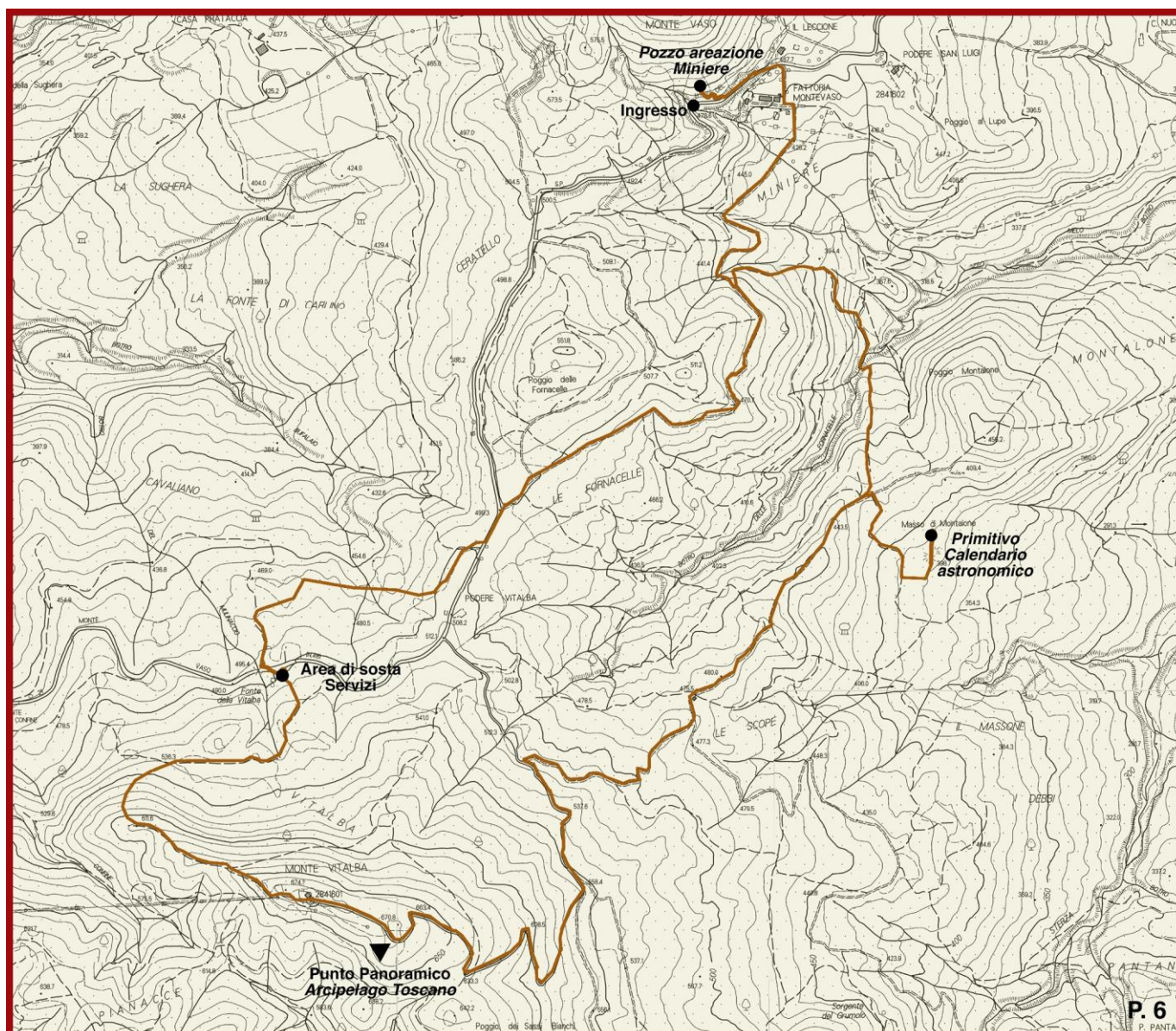
# CAMMINO N.6 Tenuta agroforestale-Le fornacelle- Montalone- La Vitalba

Distanza totale percorso 11 Km

Tempo previsto senza soste 4h e 30'

Velocità media di spostamento circa 2.5 km/h

LIVELLO DI DIFFICOLTA': FACILE





## Percorso N° 6 (Terra, Fuoco Aria e Acqua)

**Il Percorso è essenzialmente che permette di toccare tutti i quattro elementi. Terra per le miniere, acqua per sorgenti e panorami sul mare, fuoco per le fornaci. Il percorso ci porterà in un posto che ha un fascino preistorico singolare, che ha le caratteristiche di un calendario astronomico.**

N	Inizio tratti	Coordinate
1	<b>Tenuta Agroforestale di Montevaso: La tenuta agroforestale</b> offre anche la possibilità di vedere almeno una galleria per i saggi della ricerca dei filoni di rame ed anche il pozzo di aereazione della galleria.	Lat.43.43452714670246, Lon.10.616497383688461
2	<b>Poggio delle fornacelle.</b> Nel luogo in questione si sono trovati vari cocci di laterizio che mostrano come vi si dovevano essere avere diverse fornaci. Da cui deriva il nome	Lat.43.42786559744516, Lon.10.610210286021806
3	<b>Il masso di Montalone.</b> E' un luogo molto suggestivo in quanto intorno ad un grande megalite c'è tutto un sistema di grosse pietre che sono orientate per indicare solstizi, lunistizi ecc., Intorno al megalite si trovano molte <b>grosse scorie di fusione di metallo.</b> Molto probabilmente il luogo è stato frequentato dall'uomo all'inizio dell'età del rame civiltà di Rinaldone, d'altra parte prove della presenza di questa civiltà si sono ritrovate nel vicino comune di Lajatico.	Lat.43.42282025210726, Lon.10.621604309618654
4	<b>Parco eolico di Chianni.</b> Il parco eolico è stato realizzato sul monte Vitalba, dove vi sono installati inoltre vari servizi, quali radiofari e ripetitori tv di Mediaset. Il posto è particolarmente opportuno per le trasmissioni verso le isole, vista la sua posizione panoramica. Dalla Vitalba si può godere un bel panorama sull'arcipelago toscano, e nei giorni chiari si possono vedere i monti della Corsica	Lat. 43.41475461830646, Lon.10.600817189720486
5	Fonte della Vitalba. E' una fonte molto nota Vuoi perché	Lat.43.42044696126011, Lon.10.599346278841894

	<p>soprattutto di estate questo luogo è fresco perché oltre a trovarsi a 500 slm le grandi querce rendono questo luogo fresco e ombroso. La sorgente offre acqua fresca che però non è soggetta a controllo così come indicato dal comune. Sarebbe opportuno rendere potabile almeno una parte dell'acqua della sorgente e realizzare una buona area di sosta,</p>	
6	<p><b>Ritorno alla Tenuta Agroforestale di Montevaso</b></p>	<p>Lat.43.43452714670246, Lon.10.616497383688461</p>



L'archeoastronomo da sopra il megalite di Montalone





La Spaccata qui compare il sole a mezzogiorno del solstizio di estate





Ingresso della spaccata





L'alba del solstizio di estate: un raggio di luce attraversa la testa del pesce di pietra







# CAMMINO N 7

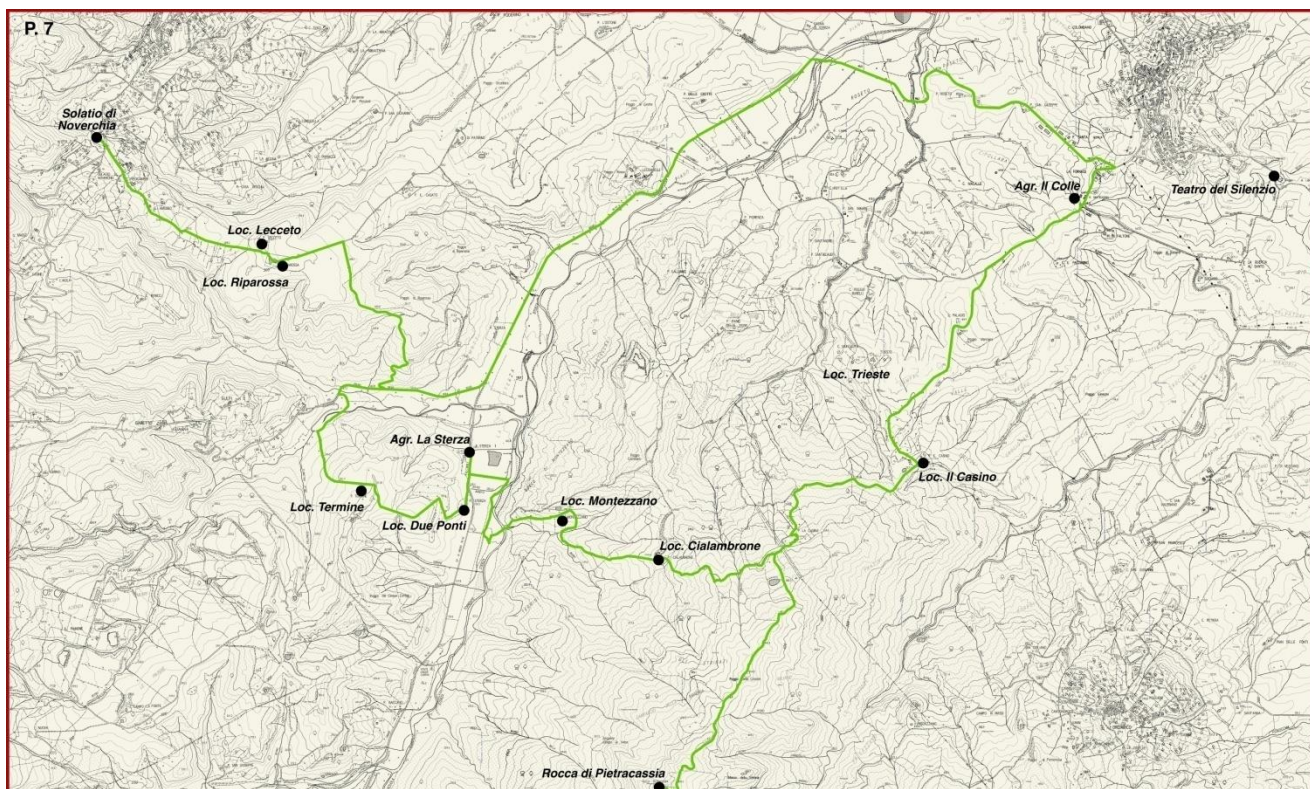
## Solatio di Noverchia-Pietracassia- Il ponte di Ferro

Distanza totale percorso 24 Km

Tempo previsto senza soste 8 h

Velocità media di spostamento circa 3 km/h

LIVELLO DI DIFFICOLTA' : MEDIO



### PERCORSO n.7 (Aria e Acqua) Solatio di Noverchia- La rocca di Pietracassia- Il ponte di Ferro

Il percorso ricorda l'aria perché presenta grandi spazi ed ampi panorami che spaziano su tutta la Valdera, dallo scavalcamento tra essa e la val di Cecina fino ai Monti Pisani, l'acqua perché esso si svolge lungo la valle dello Sterza. In epoca Etrusco- Romana, questa valle fu una via di comunicazione tra la valle dell'Arno e la valle del Cecina. Il cammino si sviluppa attraversando zone che nel medioevo furono teatro di lotte e contese tra Pisa e Volterra, tant'è vero che la rocca di Pietracassia (rocca militare Volterrana) sorge dalla parte orientale della vallata dello Sterza mentre sul lato opposto della vallata sorge, il castello abitativo di Montevaso appartenente alla repubblica Pisana. E' uno dei più bei percorsi ideati, perché a parte la sua lunghezza, non presenta grandi difficoltà, si presta una volta realizzato, ad essere percorso a piedi, a Cavallo, in mountain bike ed è quindi è molto flessibile. La sua percorrenza è di 24 Km quindi, per chi cammina a piedi, a meno che non si parli di grandi camminatori, può non essere agevole percorrerlo tutto in un giorno e conviene in questo caso fissare delle tappe (almeno due) nelle strutture presenti vicino al percorso (vedi google maps). E' un percorso molto adatto per comitive con guida.

N	Inizio tratti	coordinate
---	---------------	------------

1	Solatio di Noverchia. Vi è uno spazio per il parcheggio e di qui può iniziare il percorso. La strada è sterrata ma ottima per ogni tipo di percorrenza, offre bei panorami.	Lat. 43.47264 Lon.10.63604
2	Lecceta e Riparossa. Bei panorami	Lat.4546539 Lon.10.65035
3	Cartello di deviazione a dx	Lat. 43.46607 Lon. 10.65678
4	Cartello di deviazione a dx (Si entra nel bosco, inizialmente un sentiero, poi la strada si allarga)	Lat.43.46248 Lon.10.65681
5	Cartello di deviazione a sx	Lat. 43.46261 Lon.10.65684
7	Cartello di dev. a sx	Lat.43.46177 Lon.10.65935
8	Cartello du dev. a sx	Lat.43.46122 Lon.10.66158
9	Siamo giunti sulla Provinciale deviare a dx per circa 420m fino al prox. Cartello per la casa del termine. Si trova un facile Guado.	Lat. 43.45668 Lon. 10.66007
10	Indicatore casa del Termine	Lat.43.45640 Lon. 10.65612
11	Casa Termine ed indicatore per "I Due Ponti"	Lat. 43.45407 Lon. 10.65419
12	Strada provinciale per Miemo ed indicatore "I due ponti"	Lat. 43.44997 Lon. 10.65932
13	Per continuare si deve passare nel territorio di Lajatice e quindi attraversare lo Sterza : deviazione a dx sulla provinciale se non si intende fermarsi presso la struttura	Lat. 43.45115 Lon.10.66742
14	Indicatore per guado Sterza	Lat.43.45076 Lon.10.67067
15	Indicatore per Montezzano	Lat. 43.44728 Lon.10.66921
16	Attraversato il Fiume siamo nel territorio di Lajatice e si prosegue per Montezzano	Lat.43.44817 Lon.10.67109
17	Indicatore per Cialambrone	Lat.43.44868 Lon.10.67608
18	Indicatore per Ombra	Lat. 4344549 Lon. 10.68456
19	Deviazione a dx per Pietracassia	Lat.43.44565 Lon.10.69373
20	Indicatore parcheggio N°2 per Pietracassia e Pietracassia. All'interno della cinta muraria vi si trova un'area attrezzata.	Lat. 43.44306 Lon.10.69535



21	Per continuare verso Lajatico riprendere il percorso all'indietro fino al parcheggio 2 e seguire l'indicatore per l'agricola ombra e Da qui seguire l'indicatore per l'agriturismo "Il casino"	Lat. 43.44312 Lon.10.69511
22	Indicatore per Pod. Trieste	Lat.44.45426 Lon.10.70400
23	Indicatore per il "Colle" Agriturismo con piscina	Lat.43.45453 Lon.10.704
24	Indicatore per il "Colle" Agriturismo con piscina. Siamo giunti alla strada asfaltata, se c'è un po' di tempo si può procedere verso il villaggio San Giovanni e percorso Circa 1 km si può vedere il teatro del silenzio del Maestro Andrea Bocelli.	Lat.43.46350 Lon.10.71258
25	Per proseguire prendere per il "ponte di ferro"	Lat. 43.46995 Lon. 10.72408
26	Attraversando lo Sterza si giunge nel territorio di Chianni a questo punto conviene prendere verso i "due Ponti" seguendo la via provinciale per Miemo fino al prox indicatore.	Lat.43.47733 Lon.10.69835
27	Agriturismo "al pod. La Sterza"	Lat.43.46005 Lon.10.67002
28	Proseguire fino all'indicatore per Garetto	Lat.43.45671 Lon.10.66861
29	A questo punto si trova la segnaletica che indica il percorso già fatto che percorsa all'inverso ci riporterà al solatio di Noverchia dal quale siamo partiti.	Lat.43.45674 Lon. 10.66009



La valle dello Sterza – la rocca il punto più alto a sx.



Ingresso entro le mura della Rocca





La cinta muraria e la torre esagonale

Veduta e panorama dalla Rocca



Area sosta e lacerti di muro del cassero





Il teatro del silenzio del Maestro Andrea Bocelli



La rocca dalla parte del Mastio la grande roccia che da sola difendeva la rocca

Cronoprogramma

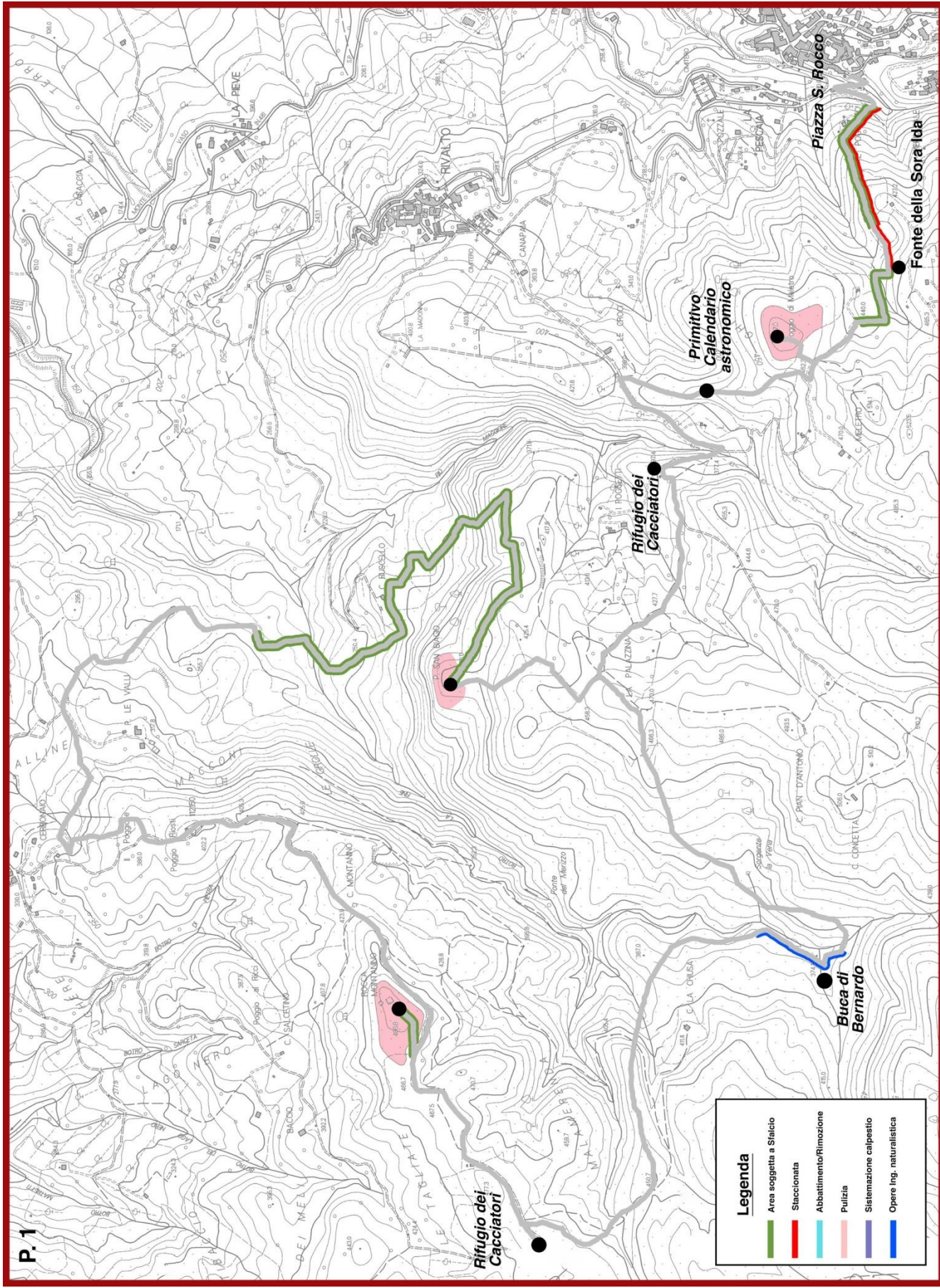


CRONOPROGRAMMA SOGGETTO A  
VARIAZIONI IN BASE ALLE TEMPISTE  
DI PROROGA CONCESSE DA  
SVILUPPO TOSCANA

CRONOPROGRAMMA

Fasi	Annualità 2023									
	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attivazione progetto e procedure amministrative	■	■								
Elaborazione testi e grafica pannelli		■								
Forniture			■	■						
Realizzazione opere (Impianto di cantiere, taglio e pulizia vegetazione, taglio e pulizia alberature, scavi a mano, sistemazione del fondo, messa a dimora pali e opere di sostegno, realizzazione opere ingegneria naturalistica, posa segnaletica, posa arredo a verde)				■	■	■	■	■		
Realizzazione altri interventi									■	
Verifica e rendicontazione									■	
Manutenzione	Manutenzione 1 per annum dopo il primo anno dalla fine dei lavori									

P.1

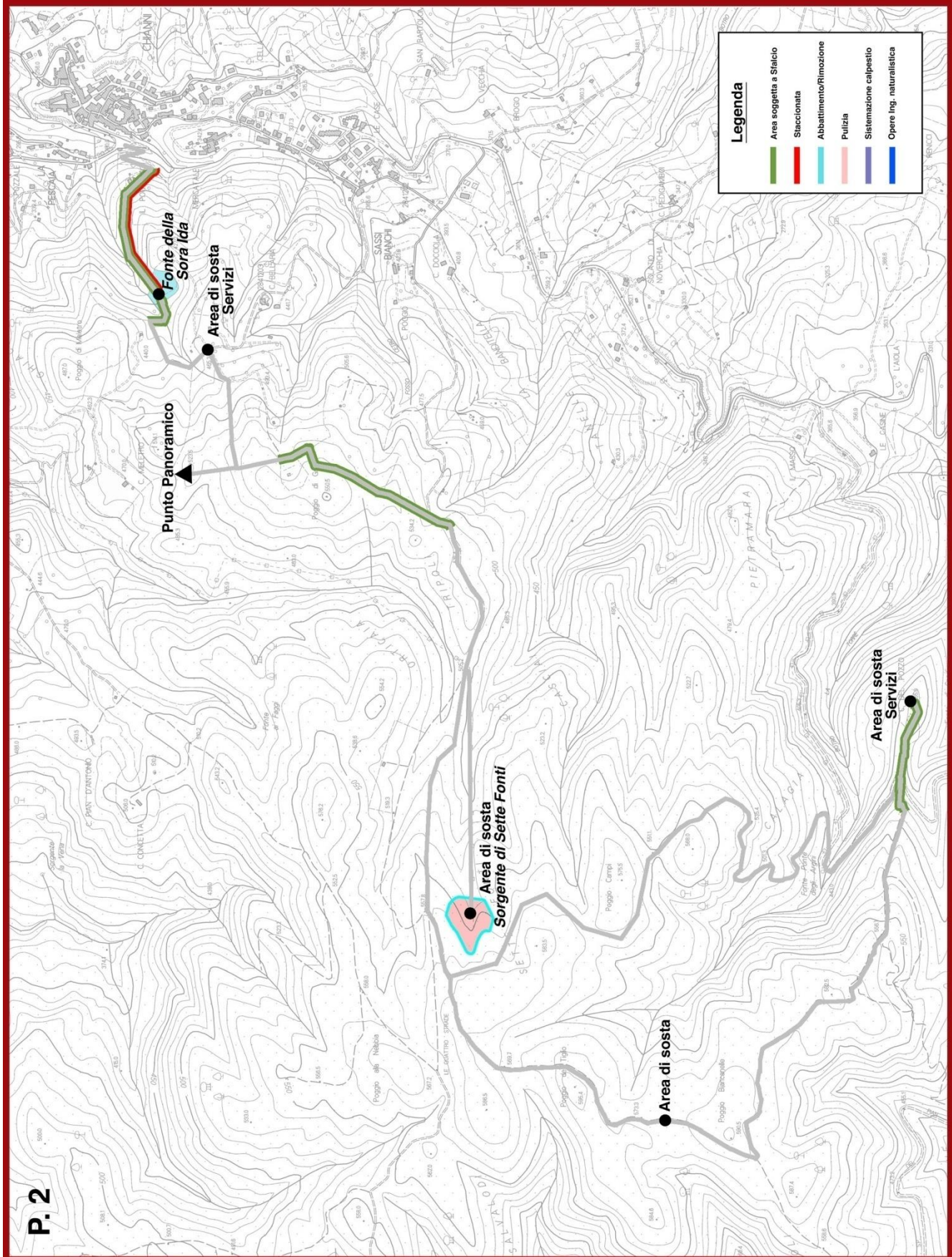


**Legenda**

- Area soggetta a Stalio
- Staccionata
- Abbattimento/Rimozione
- Pulizia
- Sistemazione calpestio
- Opere Ing. naturalistica

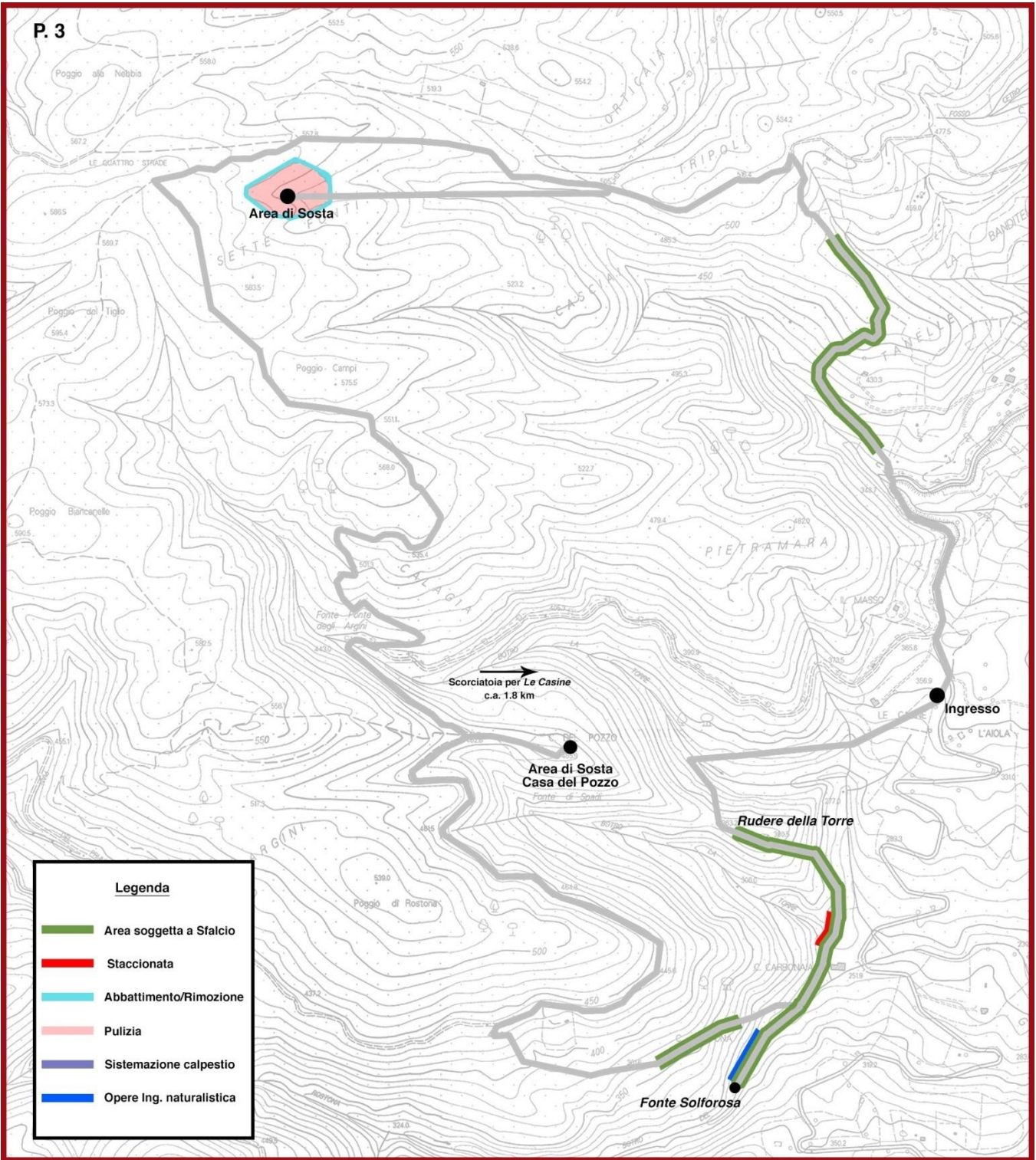


P. 2

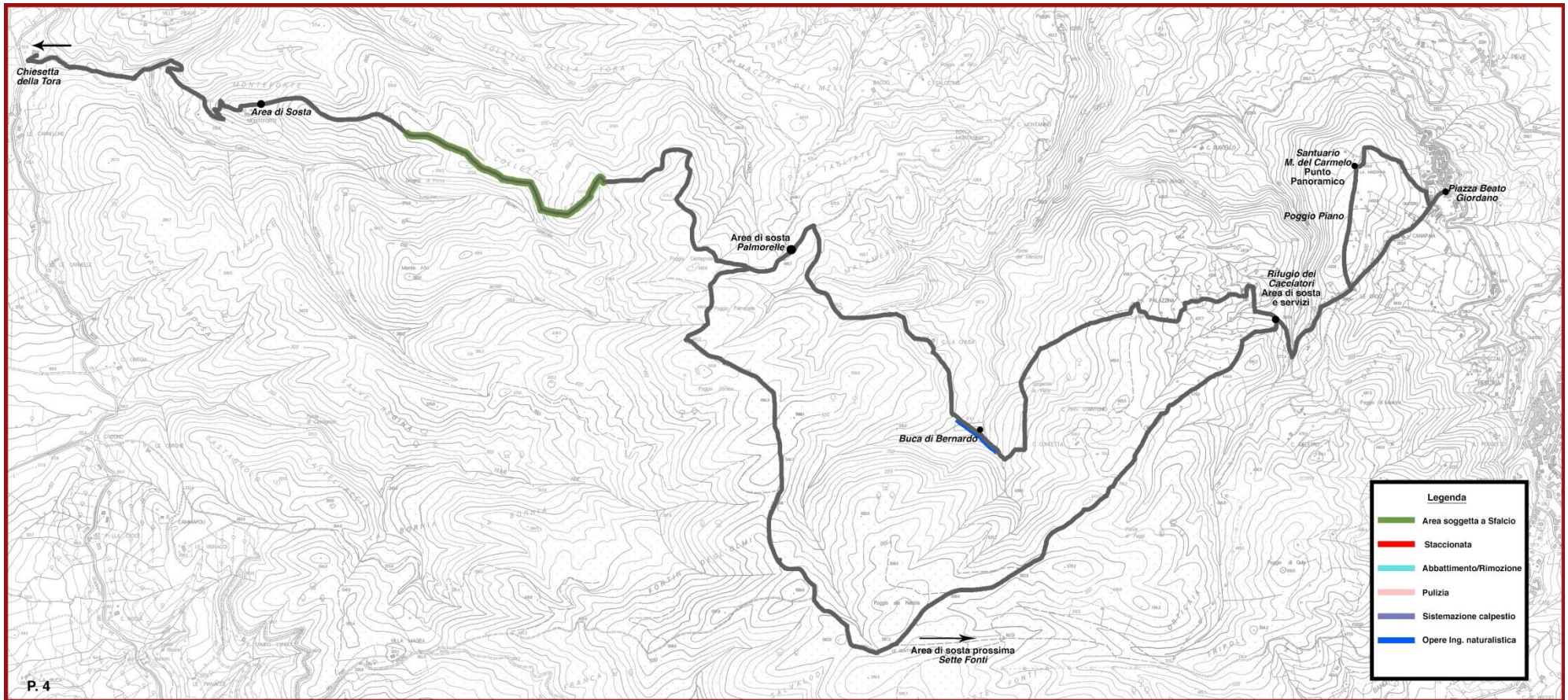




P. 3

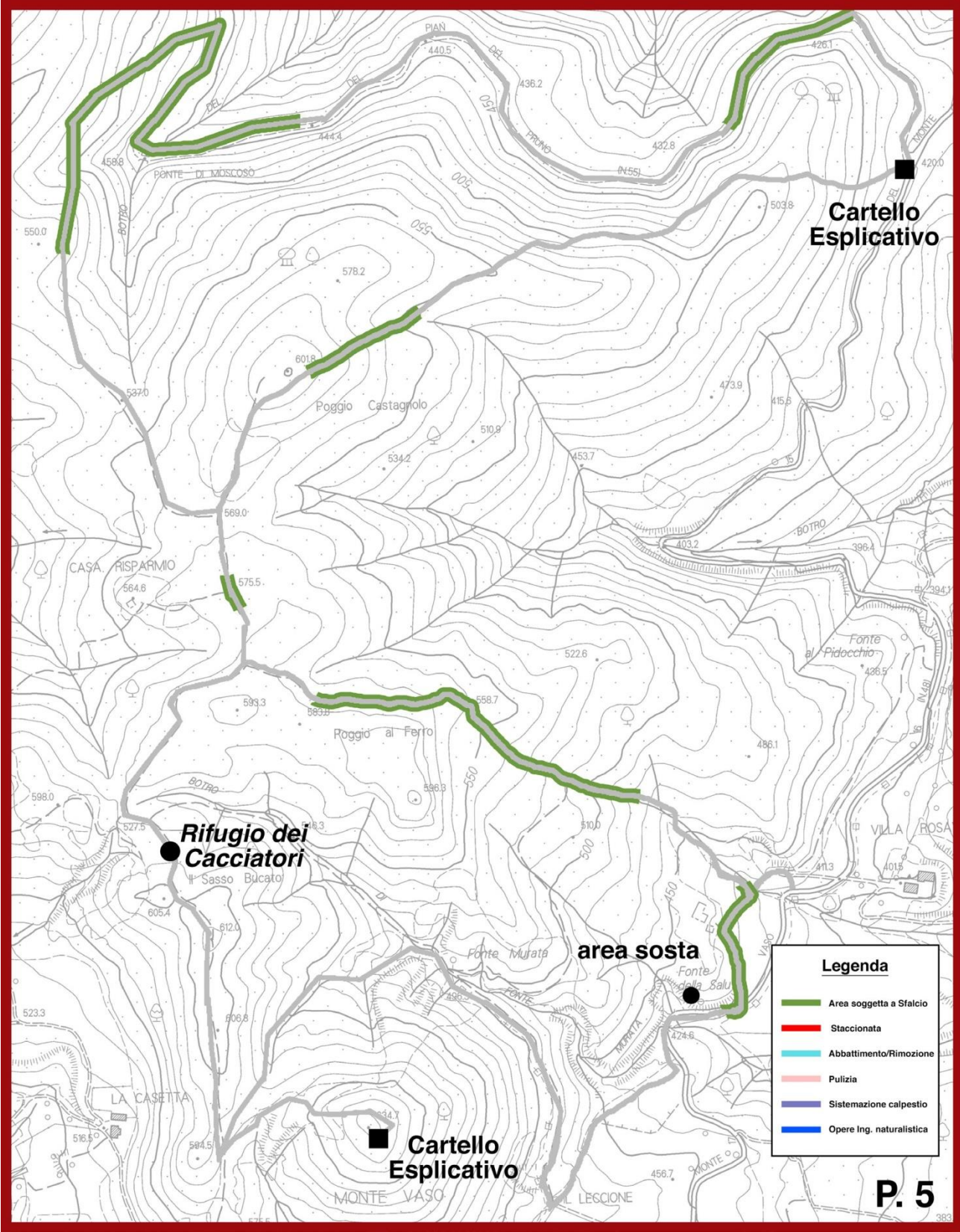






Legenda	
<span style="color: green;">█</span>	Area soggetta a Stalcio
<span style="color: red;">█</span>	Staccionata
<span style="color: cyan;">█</span>	Abbattimento/Rimozione
<span style="color: pink;">█</span>	Pulizia
<span style="color: purple;">█</span>	Sistemazione calpestio
<span style="color: blue;">█</span>	Opere Ing. naturalistica





**Cartello  
Esplicativo**

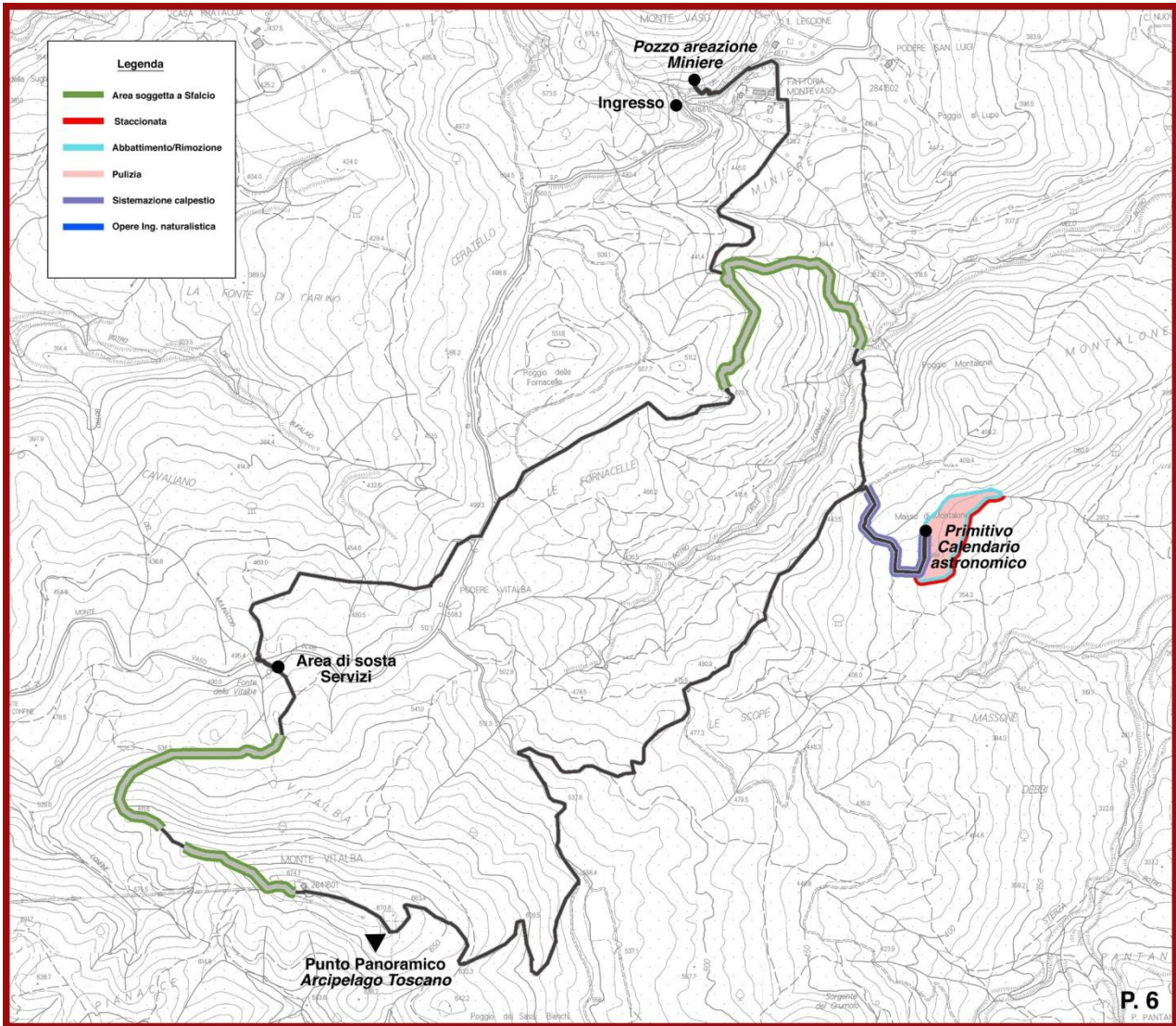
**Rifugio dei  
Cacciatori**

**area sosta**

**Cartello  
Esplicativo**

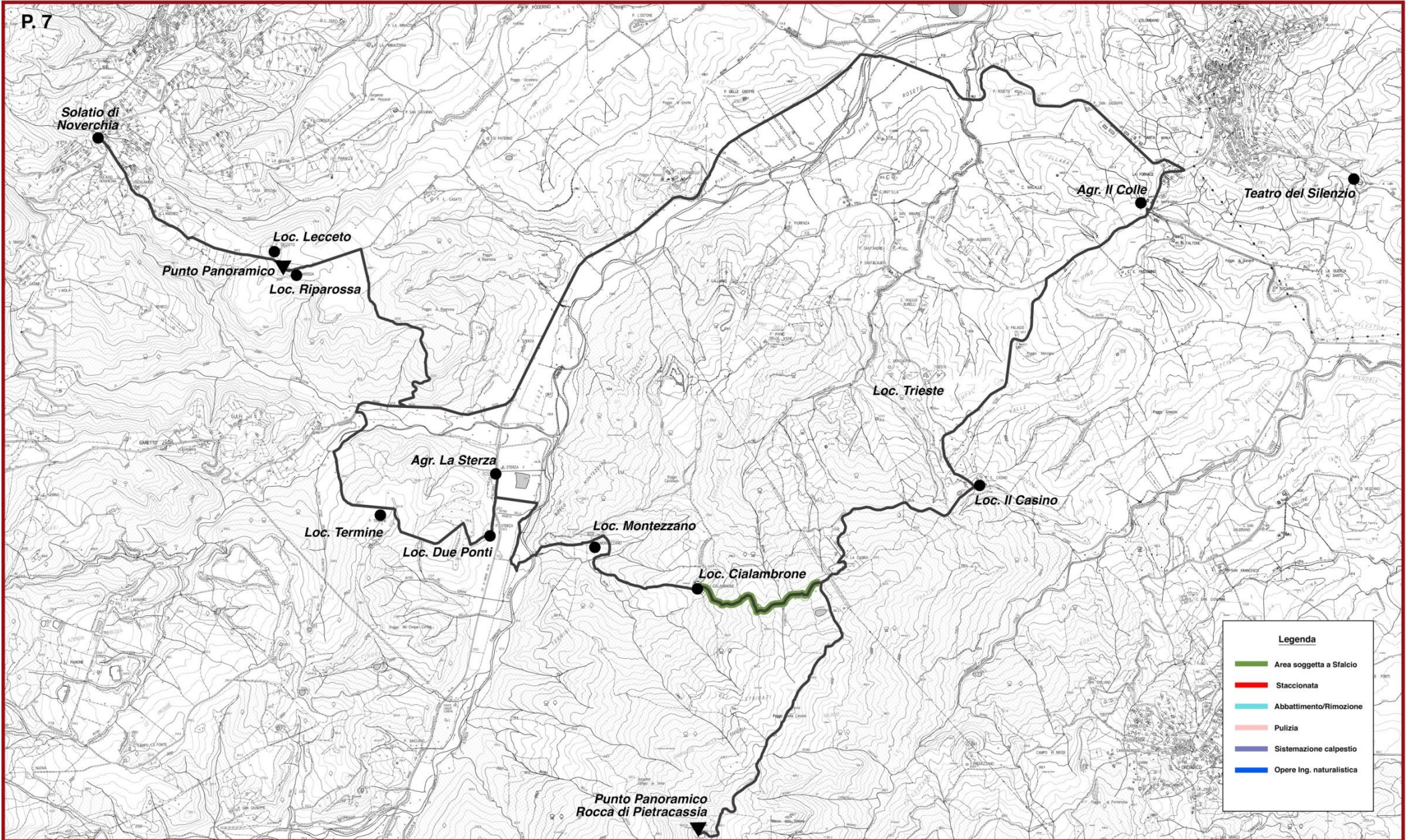
Legenda	
	Area soggetta a Sfalcio
	Staccionata
	Abbattimento/Rimozione
	Pulizia
	Sistemazione calpestio
	Opere Ing. naturalistica







P. 7

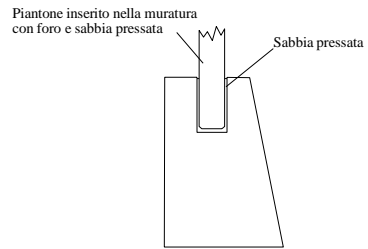
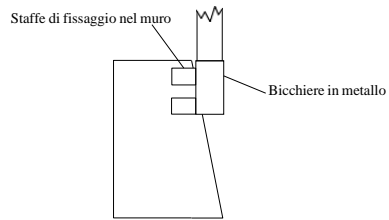
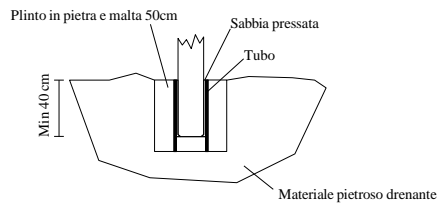
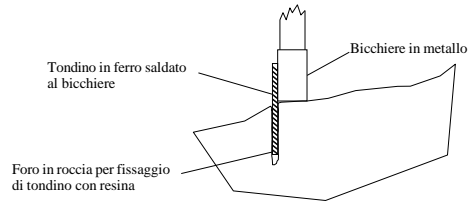
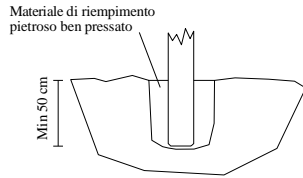
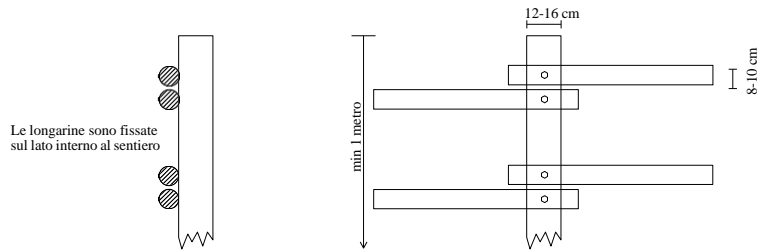




## QUADERNO DELLE OPERE

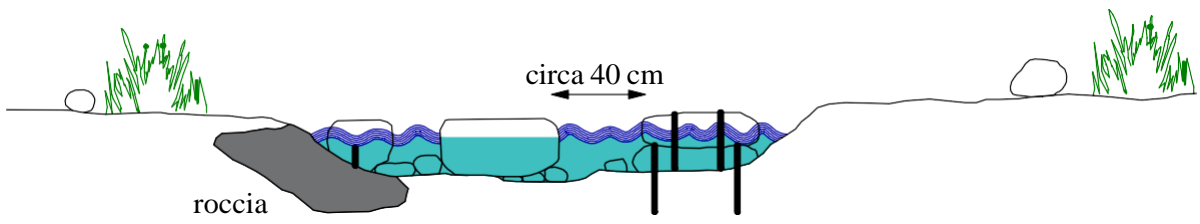
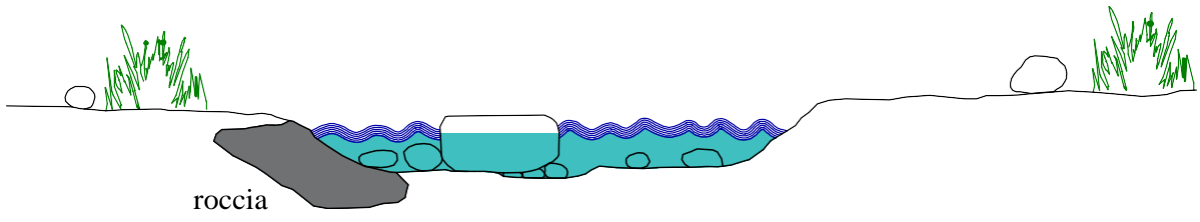
(Elenco sintetico opere da realizzare o mantenere)

# STACCIONATA RUSTICA

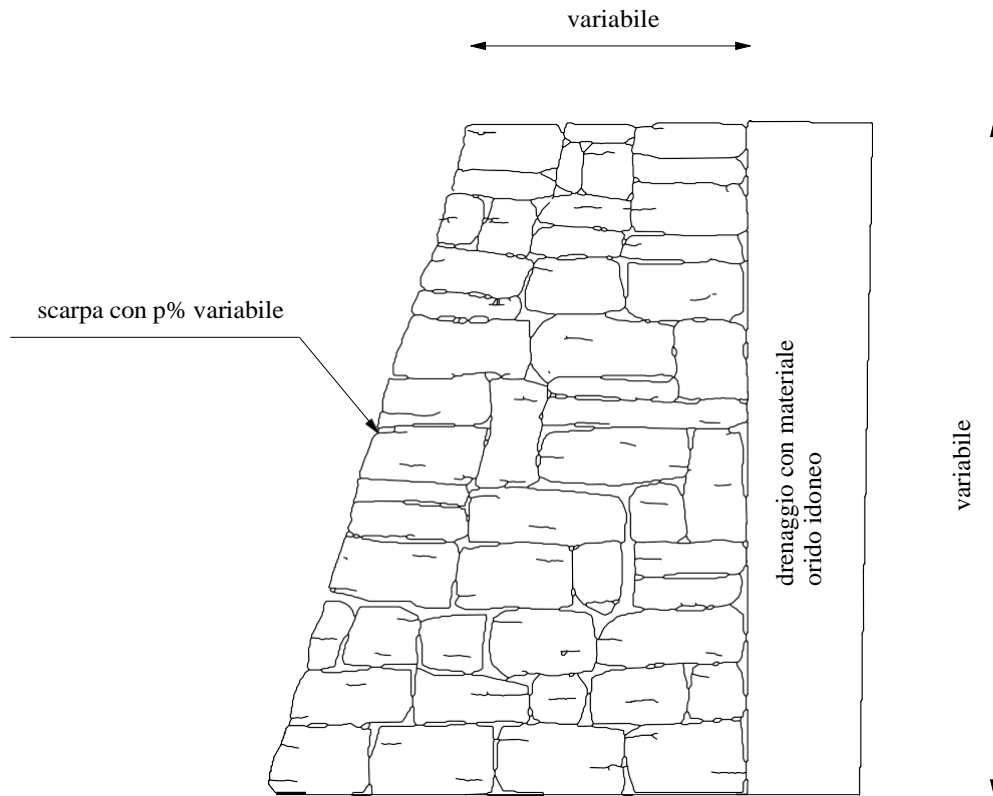




# GUADO



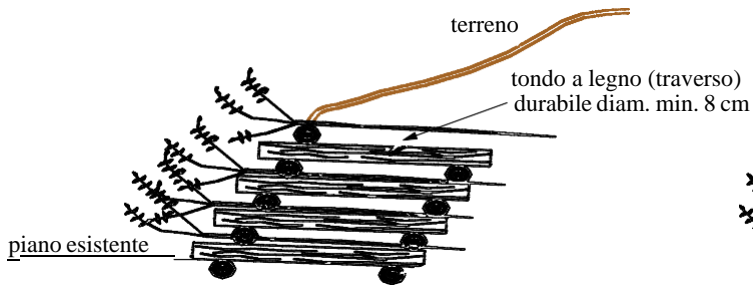
# MURETTO A SECCO



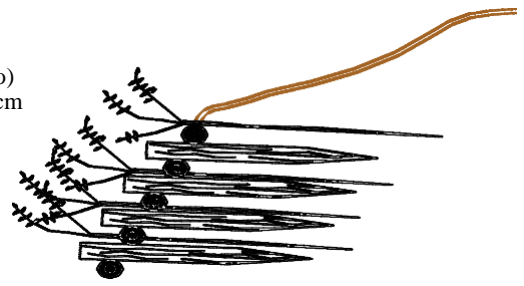


# PALIFICATA

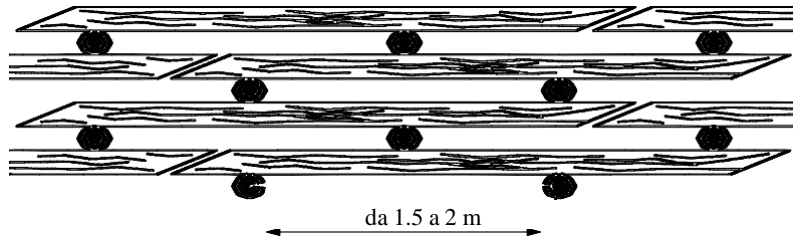
## SEZIONE PALIFICATA DOPPIA



## SEZIONE PALIFICATA SEMPLICE

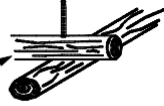


## SEZIONE PALIFICATA DOPPIA

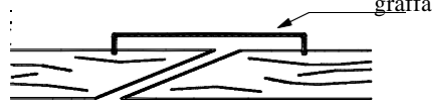


### PARTICOLARE FISSAGGIO CORRENTE / TRAVERSO

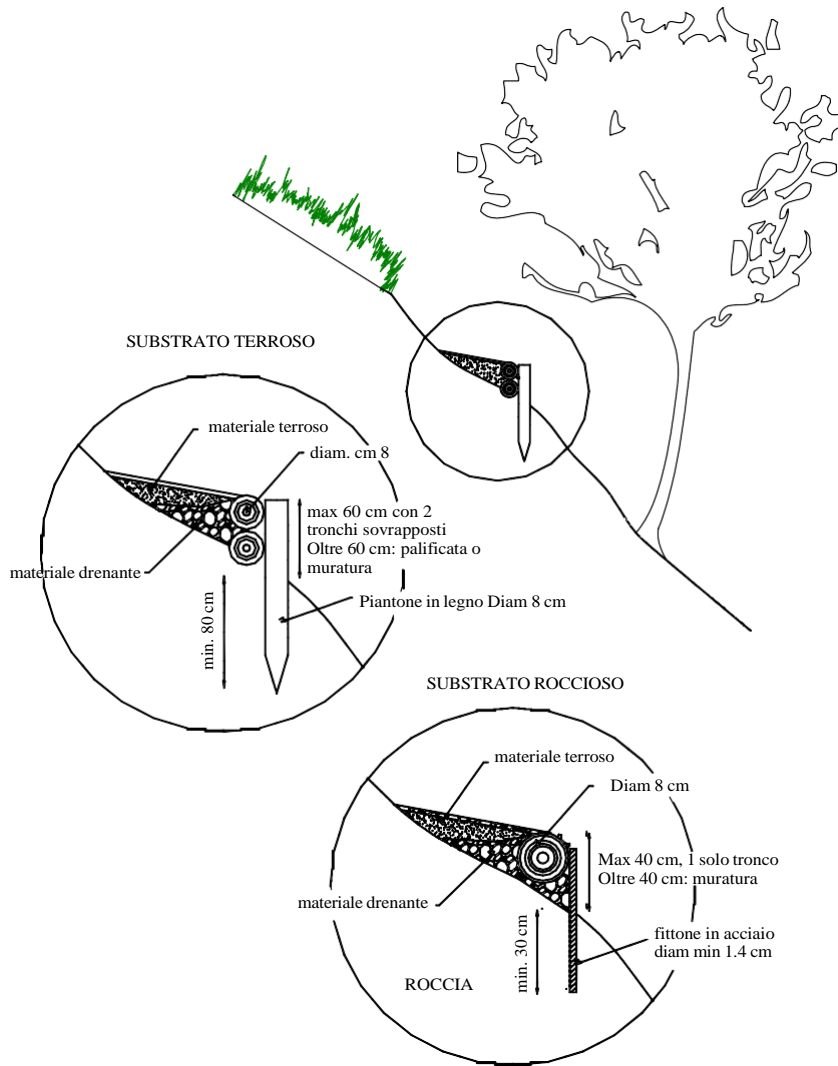
tondino ad aderenza  
migliorata previa  
foratura con trapano



### PARTICOLARE FISSAGGIO CORRENTE / CORRENTE

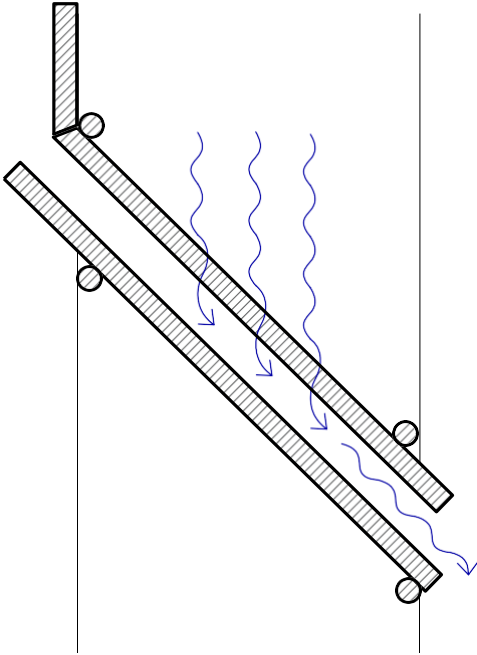
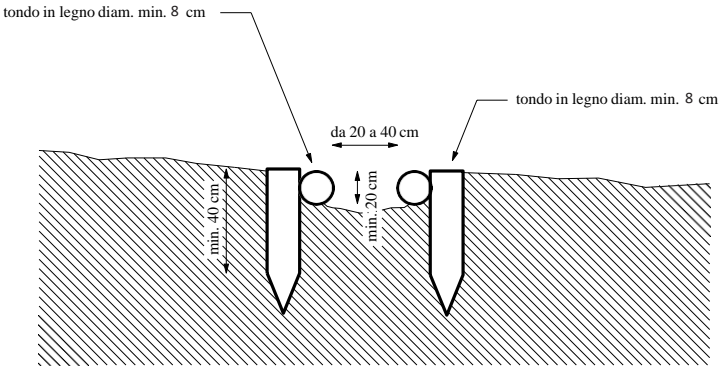


# PALIZZATA

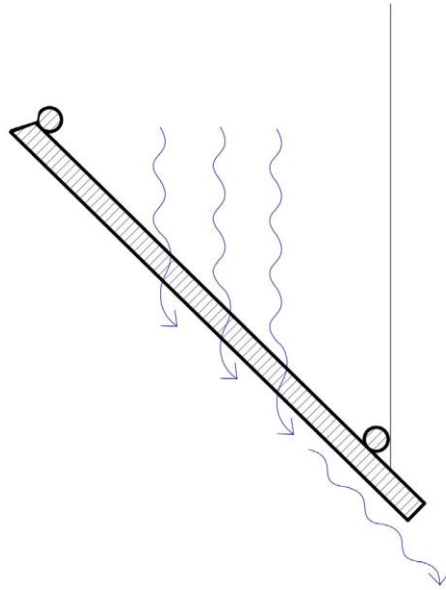
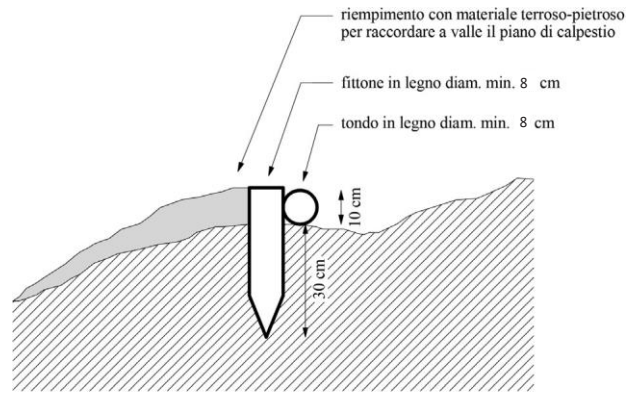




# CANALETTA IN LEGNO

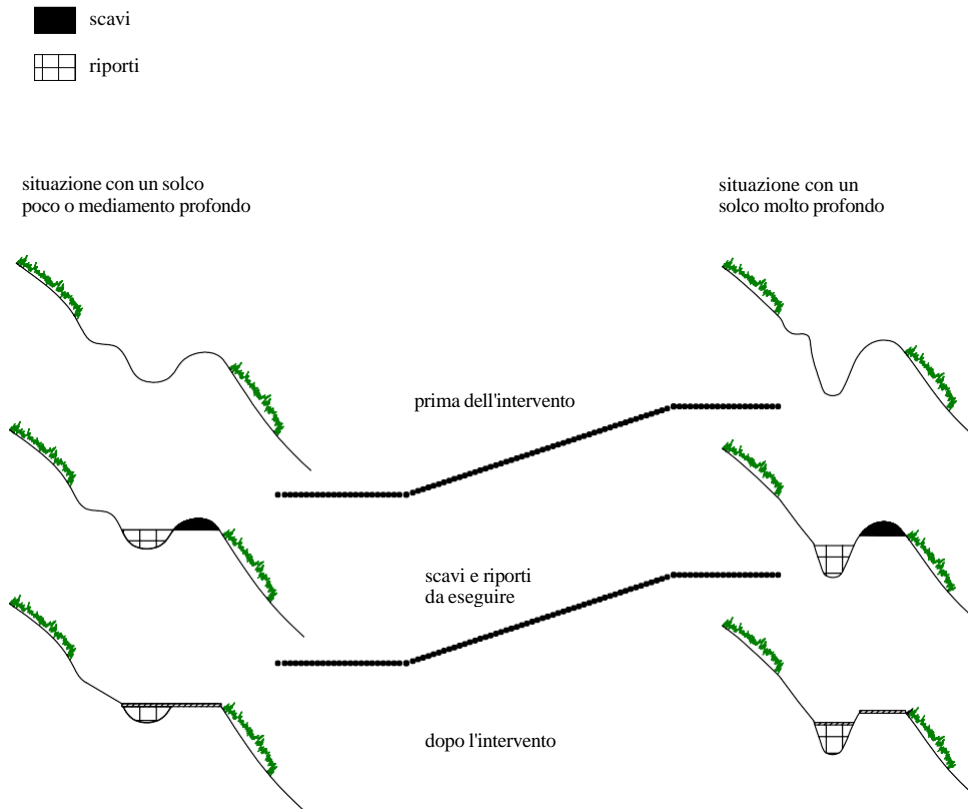


## TAGLIONE IN LEGNO



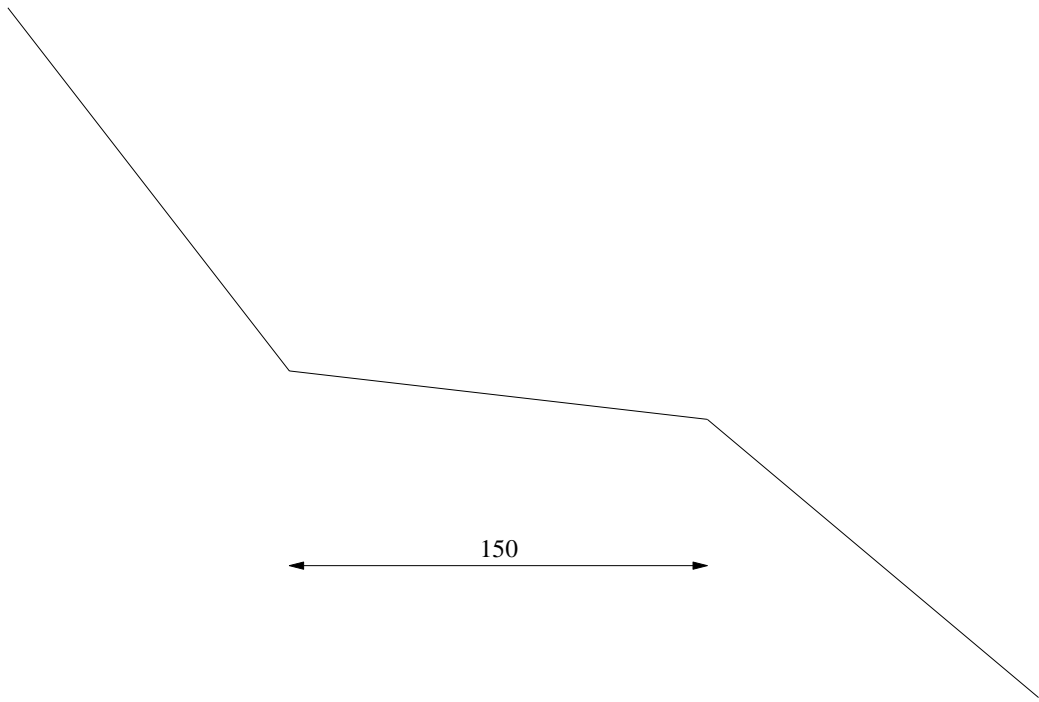


# RIPRISTINO DOPO RUSCELLAMENTO



come si vede dal disegno operando scavi e riporti si realizza lo spianamento del piano di calpestio eliminando la trincea

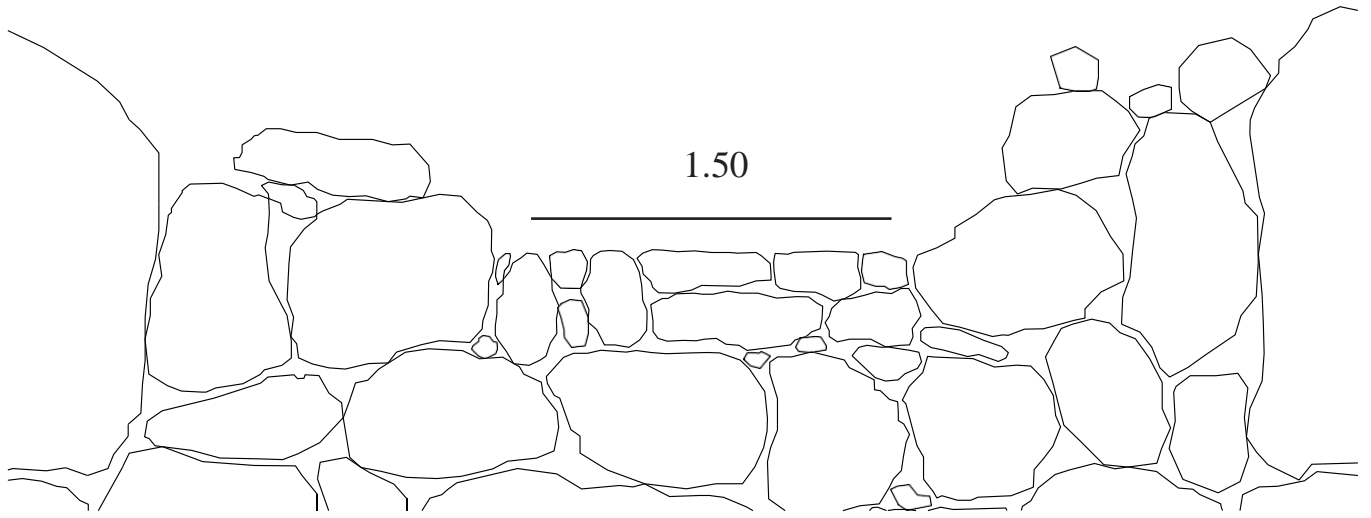




PIANO DI CALPESTIO SU SFACIAME



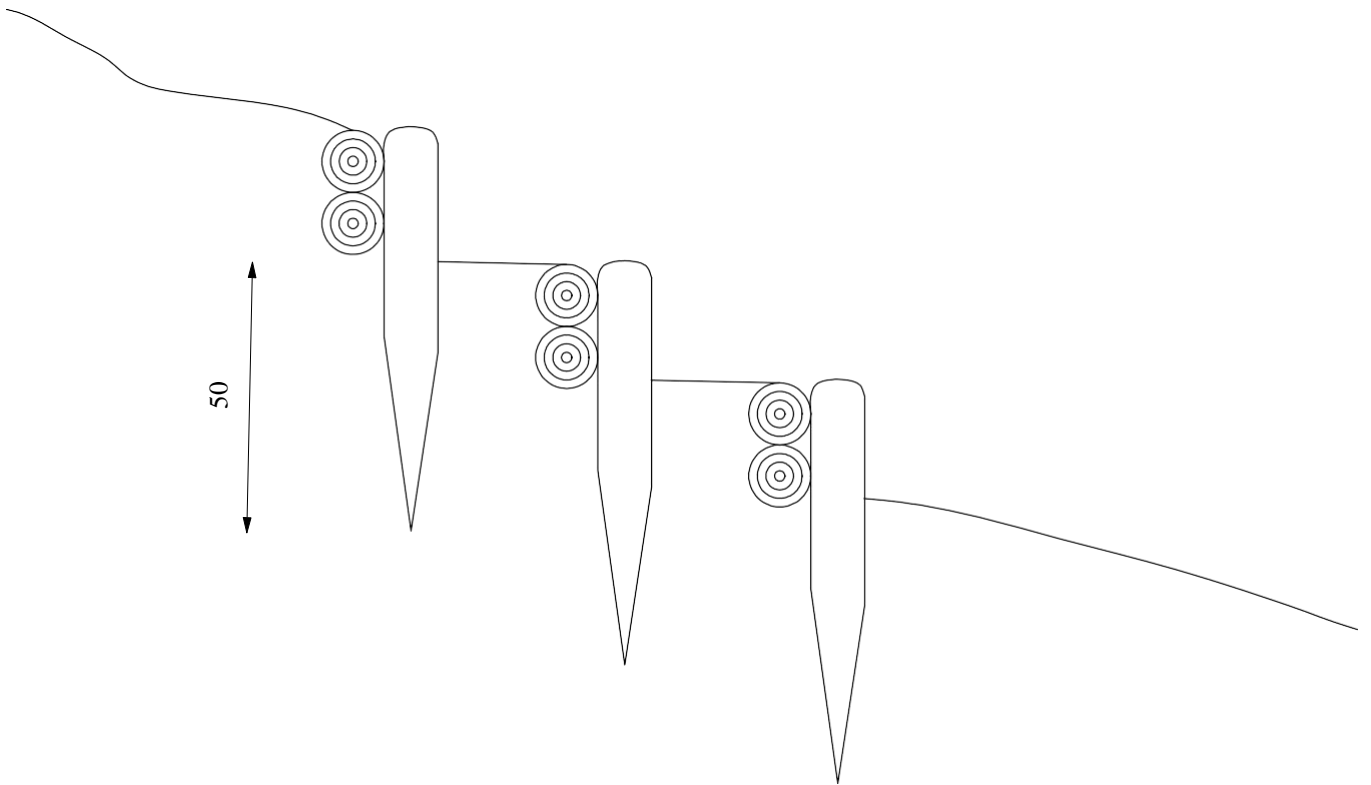




PIANO DI CALPESTIO SU PIETRA

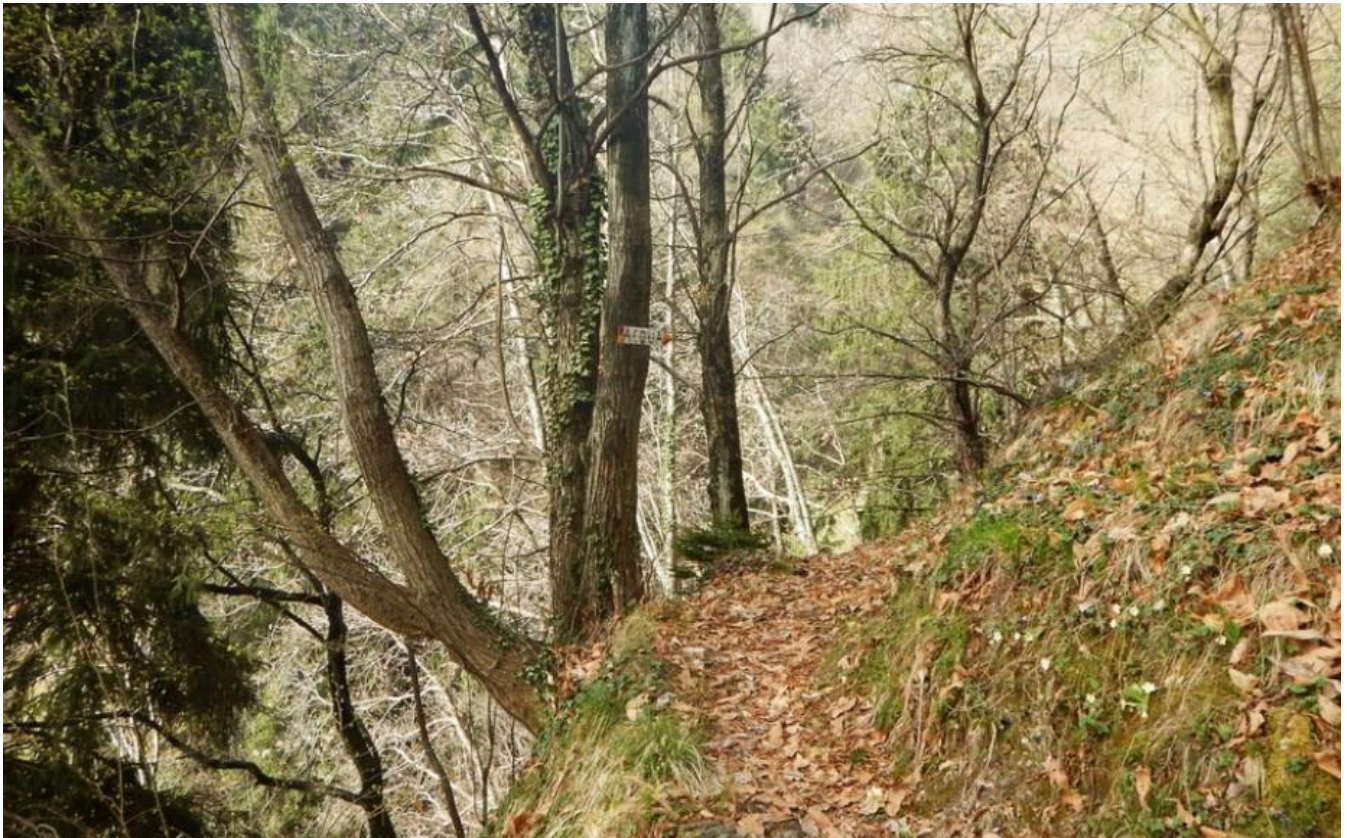
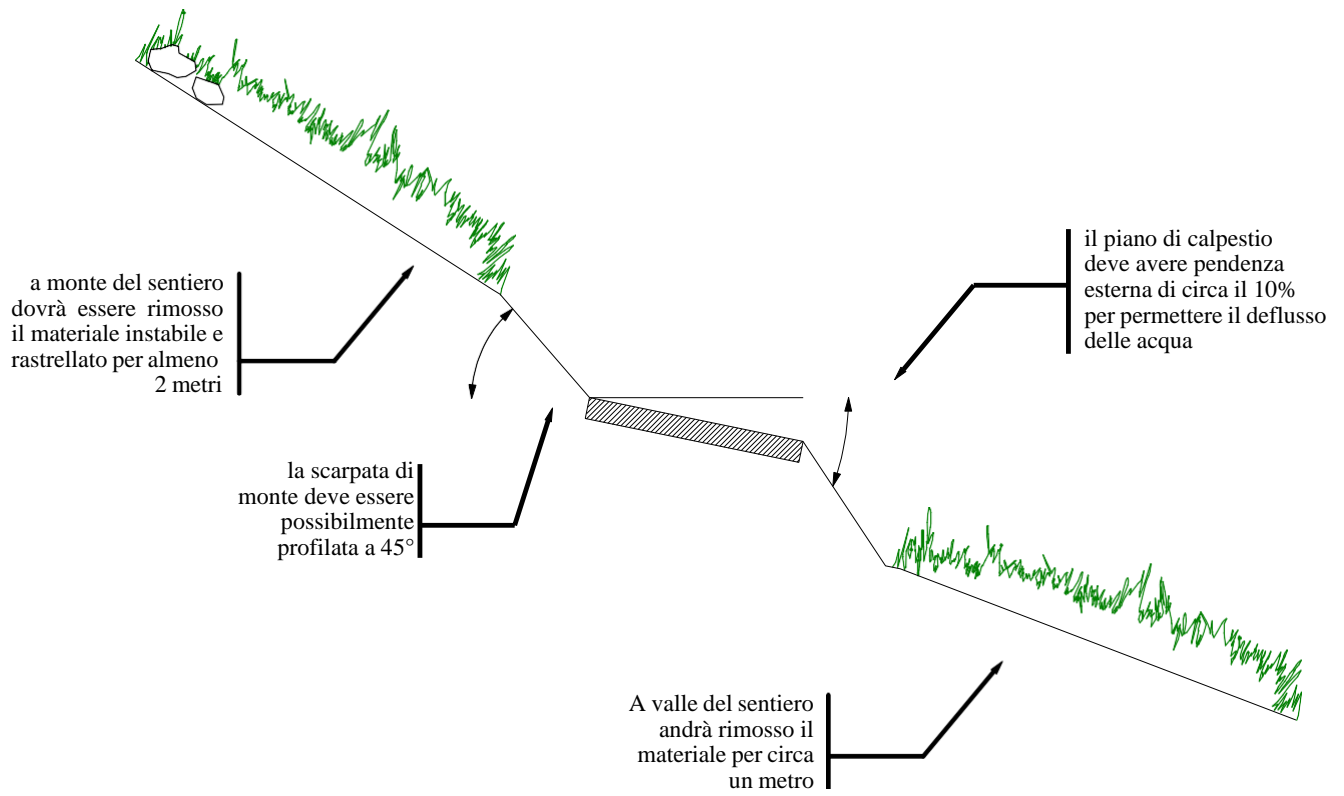


SCALE IN INGEGNERIA NATURALISTICA DIAMETRO FITTONE 8 CM

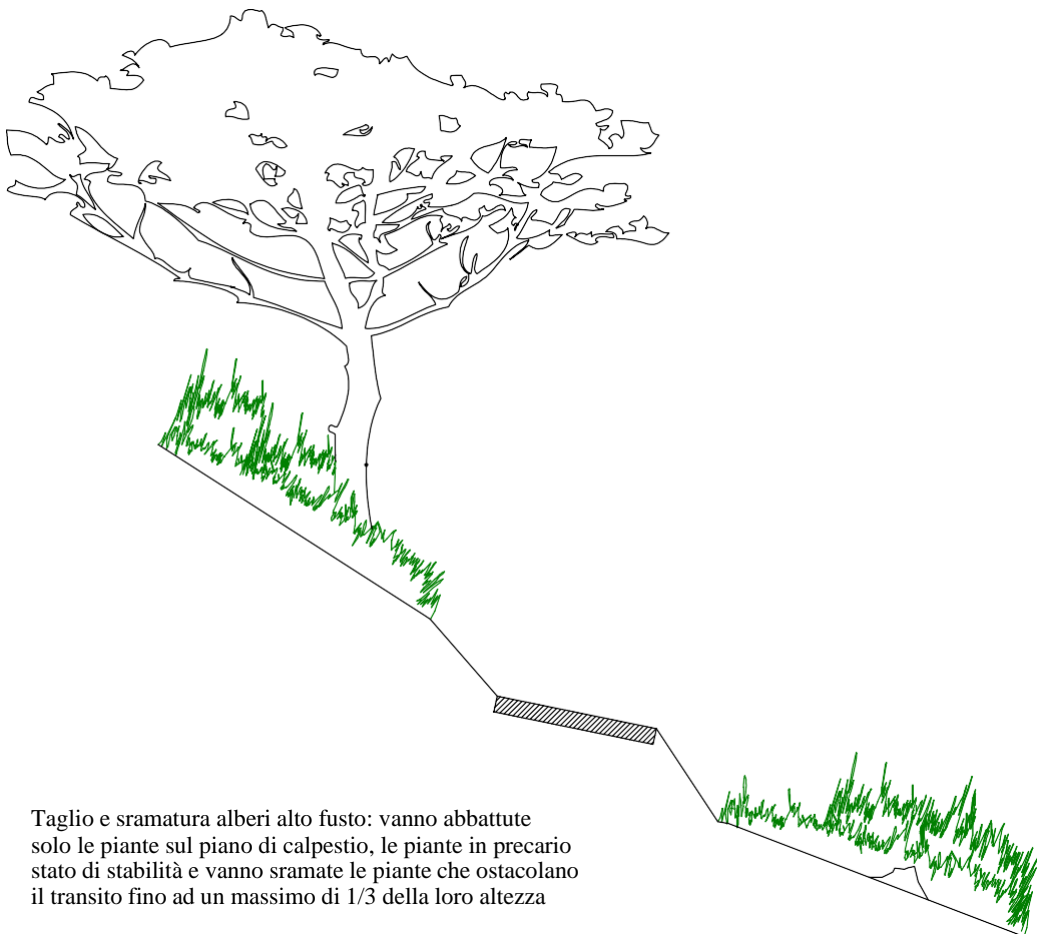
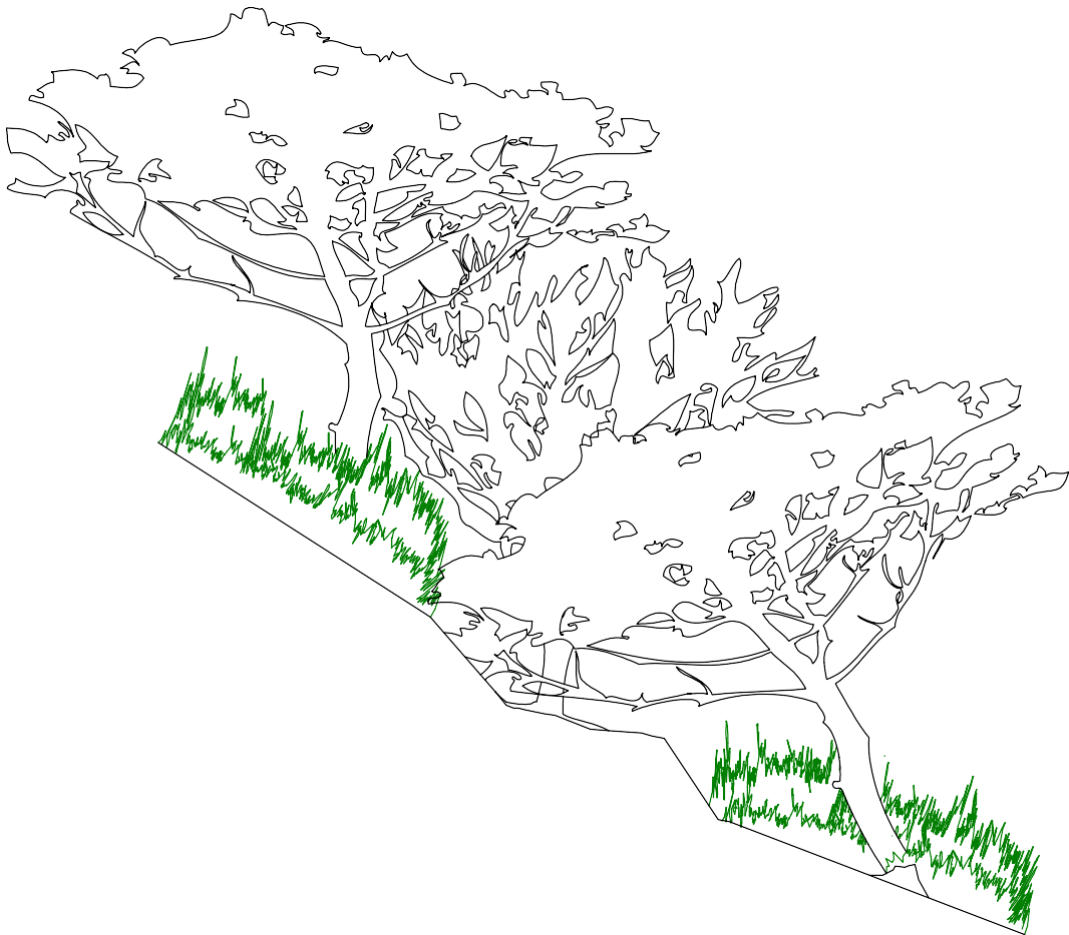




## SEZIONE DEL PIANO DI CALPESTIO



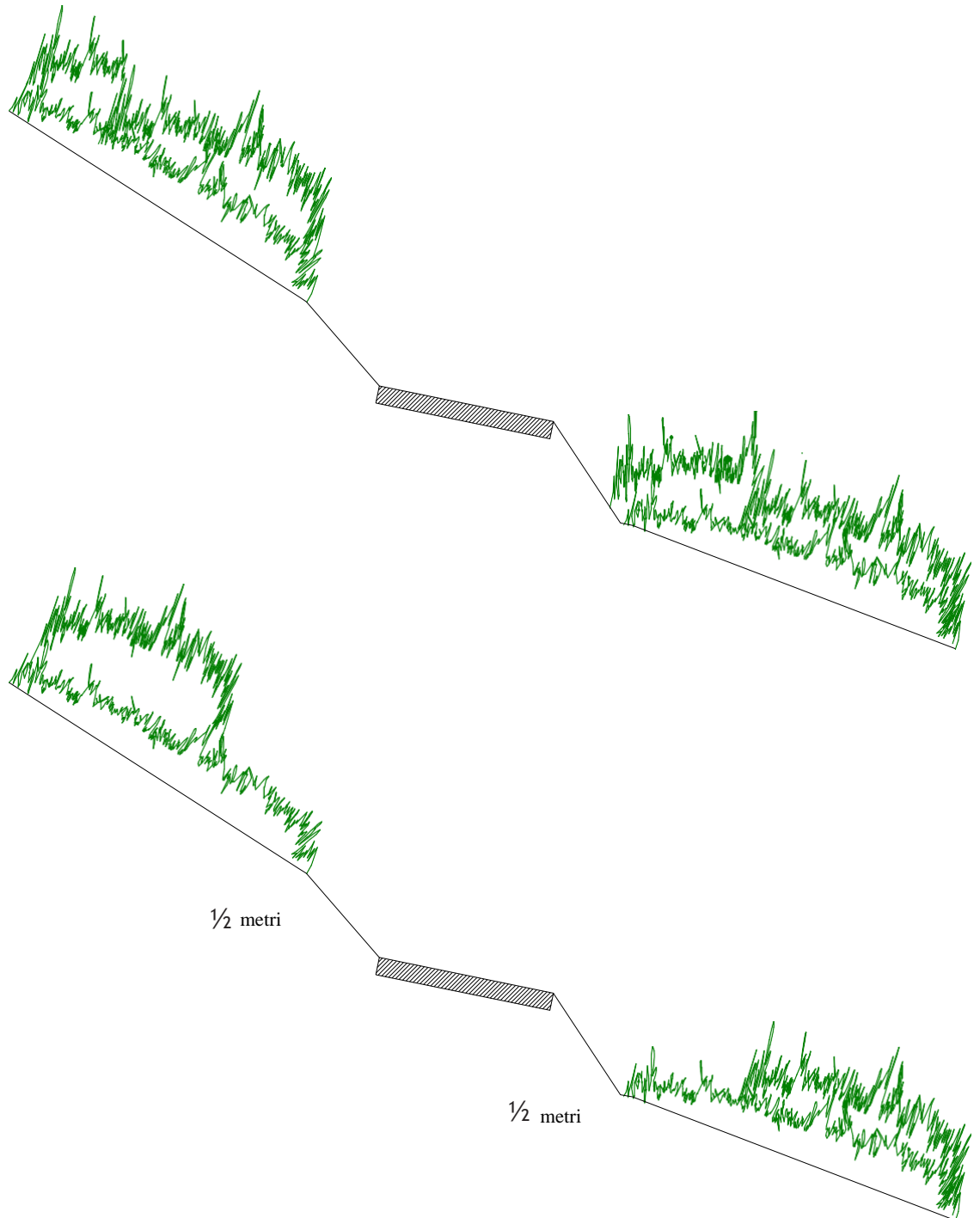
## PULIZIA VEGETAZIONE



Taglio e sramatura alberi alto fusto: vanno abbattute solo le piante sul piano di calpestio, le piante in precario stato di stabilità e vanno sramate le piante che ostacolano il transito fino ad un massimo di 1/3 della loro altezza



## PULIZIA VEGETAZIONE



Decespugliamento e pulizia vegetazione erbacea: deve essere effettuata sul piano di calpestio e per una lunghezza di 2 metri a valle e a monte dello stesso

SEGNALETICA (sola esemplificazione)

